



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



BILANCIO UNICO DI ESERCIZIO

ANNO 2015

UNITE

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Direttore Generale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO | VIA R. BALZARINI 1, 64100 TERAMO

SEZIONE I

Sommario

SEZIONE I

1. *Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione*
2. *Estratto del Verbale del Senato Accademico*
3. *Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti*
4. *Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 3 – quater del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito in legge 9 gennaio 2009, n.1*

SEZIONE II

Relazione del Rettore e della Direttrice Generale sulla gestione	26
I. Introduzione	26
II. Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.....	28
III. Proventi dal Fondo di Finanziamento Ordinario e contribuzioni studentesche	33
IV. Il personale	35
V. Risultato d'esercizio	42
Stato Patrimoniale al 31.12.2015.....	42
Conto Economico al 31.12.2015.....	44
Rendiconto Finanziario al 31.12.2015	46

SEZIONE III

Nota Integrativa.....	48
Classificazione della spesa per missioni e programmi.....	76
Siope.....	77

VERBALE N. 252 (9/16)
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO
ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 27 LUGLIO 2016

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 16,00, regolarmente convocato, si riunisce presso la sede del Rettorato – Campus Aurelio Saliceti, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

...omissis...

4. Bilancio unico di esercizio 2015: esame e approvazione (AREF);

...omissis...

Sono presenti: il Rettore, prof. Luciano D'Amico, il Pro-rettore Vicario, prof. Dino Mastrocola, il Direttore Generale, dott.ssa Maria Orfeo, il prof. Romano Orrù, il prof. Antonello Paparella, la prof.ssa Angela Musumeci, il prof. Donato Traversa, la prof.ssa Maria Luisa Bassi, il dott. Cristian Colasacco, gli studenti Giuseppe Mongillo e Alessio Soldato.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti: il Presidente, dott. Arturo Iadecola, il dott. Alessandro Fanesi e la dott.ssa Maria Carmela Serluca.

Assumono le funzioni di Presidente il Rettore, prof. Luciano D'Amico e di Segretario il Direttore Generale, dott.ssa Maria Orfeo, la quale chiede la presenza alla riunione della dott.ssa Antonella Fioretti in qualità di funzionario verbalizzante coadiuvata dal dott. Paolo Dessì e dalla dott.ssa Lucia Pichinelli.

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16,40.

...omissis...

4. Bilancio unico di esercizio 2015: esame e approvazione. (AREF)

Il Presidente ricorda che l'Ateneo ha adottato a partire dell'esercizio 2015 la contabilità economico-patrimoniale applicata al bilancio unico già in vigore dall'anno precedente. Si è trattato di un processo di cambiamento radicale sul piano amministrativo contabile che è stato condotto attraverso un percorso di avvicinamento all'obiettivo, caratterizzato da attività preparatorie e preliminari quali la ricognizione inventariale, l'attività di formazione al personale tecnico-amministrativo addetto al nuovo tipo di contabilità e le operazioni di trasferimento della contabilità finanziaria verso quella economica,

SEZIONE I

compresa la valutazione di quegli elementi che, fino a quel momento, non erano stati oggetto di misurazione. Ciò ha comportato in particolare la necessità di effettuare la chiusura contabile secondo i tradizionali principi finanziari al termine dell'esercizio 2014 e una riapertura, con relativa programmazione nel budget di riferimento, secondo i principi economico-patrimoniali, particolarmente complessa specie per quelle attività in corso al momento di tale passaggio, come ad esempio i progetti di ricerca.

L'esercizio 2015, gestito in contabilità economico-patrimoniale, nasce con la predisposizione del primo stato patrimoniale dopo aver proceduto alla verifica dell'effettiva sussistenza dei residui attivi e passivi, alla loro collocazione per natura e alla predisposizione di uno schema per la destinazione dell'avanzo di amministrazione.

Il risultato così ottenuto ha consentito di evidenziare con certezza e precisione il patrimonio dell'Ateneo e la situazione iniziale dei conti al momento del passaggio tra i due sistemi contabili, non senza numerose difficoltà generate dalla diversità esistente tra principi contabili di natura finanziaria a quelli di tipo economico-patrimoniale, sui quali le disposizioni ministeriali non sempre hanno costituito un riferimento chiaro ed esaustivo.

Il bilancio di esercizio, che presenta un utile pari ad Euro 1.566.563,15, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 – “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in concerto con il MEF n.19 del 14 gennaio 2014 – “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal Decreto e dalla normativa inerente specificatamente le università, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Inoltre si rappresenta che la redazione del primo bilancio consolidato ai sensi dell'art.2 del Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n.248 n. 90 sarà riferita all'esercizio 2016.

Il Presidente presenta i seguenti documenti:

1. **Relazione sulla gestione** che ha lo scopo di fornire, attraverso informazioni finanziarie e non, una visione globale circa la situazione dell'Ateneo e l'andamento della gestione, in chiave attuale e prospettica;
2. **Relazione sulle attività di ricerca** di cui all' art. 3 quater Decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, modificato dalla Legge di conversione 9 gennaio 2009, n.1 ANNO 2015.
3. **Bilancio di esercizio 2015** che si compone di:
 - a) Stato patrimoniale al 31/12/2015, che evidenzia la situazione patrimoniale e finanziaria;
 - b) Conto economico 2015, che rappresenta il risultato economico dell'esercizio;
 - c) Rendiconto finanziario, che rappresenta in generale lo strumento per effettuare la misurazione della liquidità
 - d) Nota integrativa, che ha la funzione di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intelleggibili i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Ha lo scopo, inoltre, di illustrare i principi di valutazione, fornire ogni dettaglio delle voci di

SEZIONE I

bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.

4. Riclassificato per Missioni e Programmi;

5. Prospetto SIOPE;

6. Attestazione dei tempi di pagamento.

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione:

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il parere del Senato Accademico;
- Vista la documentazione a corredo della pratica;
- Udito il Collegio dei Revisori dei Conti che si riserva di redigere la relazione al bilancio

DELIBERA

di approvare il Bilancio unico di esercizio 2015 subordinatamente alla acquisizione della relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

...omissis...

Null'altro essendoci da discutere e deliberare, la seduta è tolta alle ore 18,40.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Orfeo

IL RETTORE

Prof. Luciano D'Amico

**Autenticazione di copie di atti e documenti
(Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il presente documento, composto di n. 3 fogli, è estratto dal verbale originale depositato presso l'Ufficio Organi Collegiali ed è conforme allo stesso nelle parti ivi riportate.

Teramo, 30.09.2016

**Il Pubblico Ufficiale autorizzato
f.to Dott.ssa Antonella Fioretti**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO
ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 19 OTTOBRE 2016

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di ottobre, alle ore 16,00, regolarmente convocato, si riunisce presso la sede del Rettorato – Campus Aurelio Saliceti, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

...omissis ...

5. Bilancio di esercizio 2015: integrazione atti e approvazione; (AREF)

...omissis ...

Sono presenti: il Rettore, prof. Luciano D'Amico (dalle ore 17,45), il Pro-rettore Vicario, prof. Dino Mastrocola, il Direttore Generale, dott.ssa Maria Orfeo, il prof. Romano Orrù, il prof. Antonello Paparella, la prof.ssa Angela Musumeci, il prof. Donato Traversa, la prof.ssa Maria Luisa Bassi, il dott. Cristian Colasacco, gli studenti Giuseppe Mongillo e Alessio Soldato.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti: il Presidente, dott. Arturo Iadecola e il dott. Alessandro Fanesi.

E' assente la dott.ssa Maria Carmela Serluca.

Assumono le funzioni di Presidente il Pro-rettore Vicario, prof. Dino Mastrocola e dalle ore 17,45 il Rettore, prof. Luciano D'Amico. Assume le funzioni di Segretario il Direttore Generale, dott.ssa Maria Orfeo, la quale chiede la presenza alla riunione della dott.ssa Antonella Fioretti in qualità di funzionario verbalizzante coadiuvata dal dott. Paolo Dessì e dalla dott.ssa Lucia Pichinelli.

...omissis ...

5. Bilancio di esercizio 2015: integrazione atti e approvazione; (AREF)

Il Presidente ricorda che nella seduta del C.d.A. del 27 luglio 2016 è stato approvato il Bilancio unico di esercizio 2015 subordinatamente all'acquisizione della relazione favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

Tale relazione è pervenuta in data 21 settembre 2016 e nella stessa il Collegio dei revisori dei conti (**Allegato A**), oltre ad esprimere parere favorevole al Bilancio di esercizio 2015, al punto 2) Considerazioni generali, ha indicato quanto segue:

- *“Si deve rilevare un ritardo nell'approvazione del bilancio, avvenuta nella seduta del C.d.A. del 27 luglio 2016, sebbene il termine a tal fine previsto dal d.lgs. n.18/2012 sia quello del 30 aprile”;*
- *“I documenti di bilancio sono pervenuti al C.d.A. e al Collegio dei revisori soltanto il giorno prima di quello previsto per la loro approvazione. Quest'ultima*

SEZIONE I

circostanza appare particolarmente significativa, dal momento che la relazione del Collegio dei revisori dovrebbe avere la funzione di fornire al Consiglio di Amministrazione, chiamato ad approvare il bilancio, ulteriori elementi di valutazione, in ordine al rispetto delle norme e dei principi vigenti, rispetto a quelli che i componenti dell'organo già possono desumere dalla lettura dello schema di bilancio e dei relativi allegati. Se, come nella fattispecie, il Collegio è messo nella condizione di redigere la propria relazione soltanto dopo l'approvazione del bilancio – del quale, si ribadisce, ha avuto la disponibilità il giorno prima della seduta di approvazione – detta funzione non può essere utilmente svolta, a detrimento del ruolo del Collegio e, più in generale, della regolarità della gestione economica e finanziaria dell'Ateneo. Si censura, dunque, il fatto che non sia stato consentito al Collegio dei revisori di esaminare con la dovuta attenzione, e con il tempo a tal fine necessario, i documenti di bilancio e di esprimersi in proposito, depositando la propria relazione, prima della seduta del C.d.A. del 27 luglio 2016”.

In ordine alla prima considerazione, si precisa che il termine previsto dal d.lgs n.18/2012 è meramente ordinatorio, sebbene in futuro l'Ateneo si impegna ad approvare il bilancio di esercizio entro il 30 aprile di ciascun anno.

Per quanto concerne la seconda considerazione, al fine di eliminare ogni qualsivoglia dubbio circa la regolarità della gestione economica e finanziaria dell'Ateneo, il Presidente ritiene opportuno riproporre all'attenzione del C.d.A. il bilancio di esercizio per una formale approvazione alla luce della relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente presenta pertanto i seguenti documenti:

- 1. Relazione sulla gestione** che ha lo scopo di fornire, attraverso informazioni finanziarie e non, una visione globale circa la situazione dell'Ateneo e l'andamento della gestione, in chiave attuale e prospettica;
- 2. Relazione sulle attività di ricerca** di cui all' art. 3 quater Decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, modificato dalla Legge di conversione 9 gennaio 2009, n.1 ANNO 2015.
- 3. Bilancio di esercizio 2015** che si compone di:
 - a) *Stato patrimoniale* al 31/12/2015, che evidenzia la situazione patrimoniale e finanziaria;
 - b) *Conto economico* 2015, che rappresenta il risultato economico dell'esercizio;
 - c) *Rendiconto finanziario*, che rappresenta in generale lo strumento per effettuare la misurazione della liquidità
 - d) *Nota integrativa*, che ha la funzione di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intellegibili i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Ha lo scopo, inoltre, di illustrare i principi di valutazione, fornire ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.
- 4. Riclassificato per Missioni e Programmi;**
- 5. Prospetto SIOPE;**
- 6. Attestazione dei tempi di pagamento.**

Il Consiglio di Amministrazione:

SEZIONE I

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il parere del Senato Accademico;
- Vista la documentazione a corredo della pratica;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti come contenuto nella relazione depositata il 21 settembre 2016,

DELIBERA

di approvare il Bilancio unico di esercizio 2015.

...omissis...

Null'altro essendoci da discutere e deliberare, la seduta è tolta alle ore 20,55.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Orfeo



IL RETTORE

Prof. Luciano D'Amico

IL PRO-RETTORE VICARIO

Prof. Dino Mastrocola

Autenticazione di copie di atti e documenti
(Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il presente documento, composto di n. 3

fogli,

è estratto dal verbale originale depositato
presso l'Ufficio Organi Collegiali ed è
conforme
allo stesso nelle parti ivi riportate.

Teramo, 7.04.2017



Il Pubblico Ufficiale autorizzato
f.to Dott.ssa Antonella Fioretti

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO
ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO
DEL 27 LUGLIO 2016

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di luglio alle ore 14,00, regolarmente convocato, si è riunito presso la sede del Rettorato – Campus AURELIO SALICETI il Senato Accademico con il seguente ordine del giorno:

...omissis...

4. Bilancio unico di esercizio 2015: esame e approvazione. (AREF)

...omissis...

Sono presenti: il Rettore, prof. Luciano D'Amico, il Pro-rettore Vicario, prof. Dino Mastrocola, il Direttore Generale, dott.ssa Maria Orfeo, la Preside della Facoltà di Giurisprudenza, prof.ssa Maria Floriana Cursi, il Preside della Facoltà di Scienze Politiche, prof. Enrico Del Colle, il Preside della Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, prof. Dario Compagnone, il prof. Michele Amorena, la prof.ssa Paola Besutti il Prof. Luca Tallini, il Prof. Francesco Rimoli, il prof. Bernardo Cardinale, la dott.ssa Amalia Cameli (dalle ore 14,55), gli studenti Martina Maranella e Alessandro Placa.

Sono assenti giustificati: il Preside della Facoltà di Medicina di Veterinaria, prof. Pier Augusto Scapolo, la prof.ssa Elisabetta Rosafo, il prof. Paolo Berardinelli e la studentessa Martina Confaloni.

Sono assenti: il Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione, prof. Stefano Traini, il Prof. Augusto Carluccio.

E' assente il Coordinatore del NUVA, prof. Aurelio Muttini.

Assume le funzioni Presidente il Rettore, prof. Luciano D'Amico e di Segretario il Direttore Generale, dott.ssa Maria Orfeo, la quale chiede la presenza alla riunione della dott.ssa Antonella Fioretti in qualità di funzionario verbalizzante coadiuvata dal dott. Paolo Dessi e dalla dott.ssa Lucia Pichinelli.

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 14.30.

...omissis...

4. Bilancio unico di esercizio 2015: esame e approvazione (AREF)

Il Presidente ricorda che l'Ateneo ha adottato a partire dell'esercizio 2015 la contabilità economico-patrimoniale applicata al bilancio unico già in vigore dall'anno precedente. Si è trattato di un processo di cambiamento radicale sul piano amministrativo contabile che è stato condotto attraverso un percorso di avvicinamento all'obiettivo, caratterizzato da attività preparatorie e preliminari quali la ricognizione inventariale, l'attività di formazione al personale tecnico-amministrativo addetto al nuovo tipo di contabilità e le operazioni di trasferimento della contabilità finanziaria verso quella economica, compresa la valutazione di quegli elementi che, fino a quel momento, non erano stati oggetto di misurazione. Ciò ha comportato in particolare la necessità di effettuare la chiusura contabile secondo i tradizionali

SEZIONE I

principi finanziari al termine dell'esercizio 2014 e una riapertura, con relativa programmazione nel budget di riferimento, secondo i principi economico-patrimoniali, particolarmente complessa specie per quelle attività in corso al momento di tale passaggio, come ad esempio i progetti di ricerca.

L'esercizio 2015, gestito in contabilità economico-patrimoniale, nasce con la predisposizione del primo stato patrimoniale dopo aver proceduto alla verifica dell'effettiva sussistenza dei residui attivi e passivi, alla loro collocazione per natura e alla predisposizione di uno schema per la destinazione dell'avanzo di amministrazione.

Il risultato così ottenuto ha consentito di evidenziare con certezza e precisione il patrimonio dell'Ateneo e la situazione iniziale dei conti al momento del passaggio tra i due sistemi contabili, non senza numerose difficoltà generate dalla diversità esistente tra principi contabili di natura finanziaria a quelli di tipo economico-patrimoniale, sui quali le disposizioni ministeriali non sempre hanno costituito un riferimento chiaro ed esaustivo.

Il bilancio di esercizio, che presenta un utile pari ad Euro 1.566.563,15, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 – “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il MEF n.19 del 14 gennaio 2014 – “Principi contabili e schemi +di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal Decreto e dalla normativa inerente specificatamente le università, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Inoltre si rappresenta che la redazione del primo bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2 del Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n.248 n. 90 sarà riferita all'esercizio 2016.

Il Presidente presenta i seguenti documenti:

1. Relazione sulla gestione che ha lo scopo di fornire, attraverso informazioni finanziarie e non, una visione globale circa la situazione dell'Ateneo e l'andamento della gestione, in chiave attuale e prospettica;

2. Relazione sulle attività di ricerca di cui all' art. 3 quater Decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, modificato dalla Legge di conversione 9 gennaio 2009, n.1 ANNO 2015.

3. Bilancio di esercizio 2015 che si compone di:

- a) Stato patrimoniale al 31/12/2015, che evidenzia la situazione patrimoniale e finanziaria;
- b) Conto economico 2015, che rappresenta il risultato economico dell'esercizio;
- c) Rendiconto finanziario, che rappresenta in generale lo strumento per effettuare la misurazione della liquidità
- d) Nota integrativa, che ha la funzione di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intelleggibili i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Ha lo scopo, inoltre, di illustrare i principi di valutazione, fornire ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.

4. Riclassificato per Missioni e Programmi;

5. Prospetto SIOPE;

6. Attestazione dei tempi di pagamento.

SEZIONE I

...omissis...

Conseguentemente

Il Senato Accademico:

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la documentazione a corredo della pratica;

con l'astensione della dott.ssa Cameli in considerazione del suo ruolo di Responsabile dell'AREF

DELIBERA

di dare parere favorevole al Bilancio unico di esercizio 2015.

...omissis...

Null'altro essendoci da discutere e deliberare, la seduta è tolta alle ore 15,50.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Orfeo

IL RETTORE
prof. Luciano D'Amico

L'UNIVERSITÀ

Autenticazione di copie di atti e documenti
(Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Il presente documento, composto di n. 3 fogli,
è estratto dal verbale originale depositato presso
l'Ufficio Organi Collegiali ed è conforme allo
stesso nelle parti ivi riportate.

Teramo, 7.04.2017

UNITE

Il Pubblico Ufficiale autorizzato
f.to dott.ssa Antonella Fioretti

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO
ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO
DEL 19 OTTOBRE 2016**

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 11,00, regolarmente convocato, si è riunito presso la sede del Rettorato – Campus AURELIO SALICETI il Senato Accademico con il seguente ordine del giorno:

...omissis...

5. Bilancio di esercizio 2015: integrazione atti e approvazione (AREF);

...omissis...

Sono presenti: il Rettore, prof. Luciano D'Amico, il Pro-rettore Vicario, prof. Dino Mastrocola, il Direttore Generale, dott.ssa Maria Orfeo, la Preside della Facoltà di Giurisprudenza, prof.ssa Maria Floriana Cursi, il Preside della Facoltà di Scienze Politiche, prof. Enrico Del Colle, il Preside della Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, prof. Dario Compagnone, il Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione, prof. Stefano Traini, la prof.ssa Elisabetta Rosafio, il prof. Michele Amorena, il prof. Paolo Berardinelli, la prof.ssa Paola Besutti, il Prof. Augusto Carluccio, il Prof. Luca Tallini, gli studenti Martina Confaloni, Martina Maranella e Alessandro Placa.

Sono assenti giustificati: il Preside della Facoltà di Medicina di Veterinaria, prof. Pier Augusto Scapolo e il prof. Bernardo Cardinale.

E' assente la dott.ssa Amalia Cameli.

E' presente in qualità di Coordinatore del NUVA, il prof. Aurelio Muttini.

Assumono le funzioni di Presidente il Rettore, prof. Luciano D'Amico e di Segretario il Direttore Generale, dott.ssa Maria Orfeo, la quale chiede la presenza alla riunione della dott.ssa Antonella Fioretti in qualità di funzionario verbalizzante coadiuvata dal dott. Paolo Dessì e dalla dott.ssa Lucia Pichinelli.

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11.30.

...omissis...

5. Bilancio di esercizio 2015: integrazione atti e approvazione (AREF);

Il Presidente ricorda che nella seduta del C.d.A. del 27 luglio 2016 è stato approvato il Bilancio unico di esercizio 2015 subordinatamente all'acquisizione della relazione favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

Tale relazione è pervenuta in data 21 settembre 2016 e nella stessa il Collegio dei revisori dei conti (**Allegato A**), oltre ad esprimere parere favorevole al Bilancio di esercizio 2015, al punto 2) Considerazioni generali, ha indicato quanto segue:

SEZIONE I

- *“Si deve rilevare un ritardo nell’approvazione del bilancio, avvenuta nella seduta del C.d.A. del 27 luglio 2016, sebbene il termine a tal fine previsto dal d.lgs. n.18/2012 sia quello del 30 aprile”;*
- *“I documenti di bilancio sono pervenuti al C.d.A. e al Collegio dei revisori soltanto il giorno prima di quello previsto per la loro approvazione. Quest’ultima circostanza appare particolarmente significativa, dal momento che la relazione del Collegio dei revisori dovrebbe avere la funzione di fornire al Consiglio di Amministrazione, chiamato ad approvare il bilancio, ulteriori elementi di valutazione, in ordine al rispetto delle norme e dei principi vigenti, rispetto a quelli che i componenti dell’organo già possono desumere dalla lettura dello schema di bilancio e dei relativi allegati. Se, come nella fattispecie, il Collegio è messo nella condizione di redigere la propria relazione soltanto dopo l’approvazione del bilancio – del quale, si ribadisce, ha avuto la disponibilità il giorno prima della seduta di approvazione – detta funzione non può essere utilmente svolta, a detrimento del ruolo del Collegio e, più in generale, della regolarità della gestione economica e finanziaria dell’Ateneo. Si censura, dunque, il fatto che non sia stato consentito al Collegio dei revisori di esaminare con la dovuta attenzione, e con il tempo a tal fine necessario, i documenti di bilancio e di esprimersi in proposito, depositando la propria relazione, prima della seduta del C.d.A. del 27 luglio 2016”.*

In ordine alla prima considerazione, si precisa che il termine previsto dal d.lgs n.18/2012 è meramente ordinatorio, sebbene in futuro l’Ateneo si impegna ad approvare il bilancio di esercizio entro il 30 aprile di ciascun anno.

Per quanto concerne la seconda considerazione, al fine di eliminare ogni qualsivoglia dubbio circa la regolarità della gestione economica e finanziaria dell’Ateneo, il Presidente ritiene opportuno riproporre all’attenzione del Senato Accademico il bilancio di esercizio per acquisire il prescritto parere alla luce della relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente presenta pertanto i seguenti documenti:

- 1. Relazione sulla gestione** che ha lo scopo di fornire, attraverso informazioni finanziarie e non, una visione globale circa la situazione dell’Ateneo e l’andamento della gestione, in chiave attuale e prospettica;
- 2. Relazione sulle attività di ricerca** di cui all’ art. 3 quater Decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, modificato dalla Legge di conversione 9 gennaio 2009, n.1 ANNO 2015.
- 3. Bilancio di esercizio 2015** che si compone di:
 - a) *Stato patrimoniale* al 31/12/2015, che evidenzia la situazione patrimoniale e finanziaria;
 - b) *Conto economico* 2015, che rappresenta il risultato economico dell’esercizio;
 - c) *Rendiconto finanziario*, che rappresenta in generale lo strumento per effettuare la misurazione della liquidità
 - d) *Nota integrativa*, che ha la funzione di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intellegibili i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Ha

SEZIONE I

lo scopo, inoltre, di illustrare i principi di valutazione, fornire ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituire un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.

4. Riclassificato per Missioni e Programmi;

5. Prospetto SIOPE;

6. Attestazione dei tempi di pagamento.

Il Senato Accademico:

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la documentazione a corredo della pratica;

D E L I B E R A

di dare parere favorevole al Bilancio unico di esercizio 2015.

...omissis...

Null'altro essendoci da discutere e deliberare, la seduta è tolta alle ore 15.15

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Orfeo

IL RETTORE
prof. Luciano D'Amico

UNIVERSITÀ

Autenticazione di copie di atti e documenti
(Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il presente documento, composto di n. 3 fogli,
è estratto dal verbale originale depositato presso
l'Ufficio Organi Collegiali ed è conforme allo
stesso nelle parti ivi riportate.

Teramo, 7.04.2017

UNITE

Il Pubblico Ufficiale autorizzato
f.to dott.ssa Antonella Fioretti

RELAZIONE
AL BILANCIO UNICO DI ESERCIZIO 2015

1) Premessa.

A partire dall'anno 2015, l'Università di Teramo adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e dei relativi decreti ministeriali di attuazione.

L'introduzione del nuovo sistema, secondo la legislazione nazionale, persegue gli obiettivi di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, e di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione delle Università.

Esso prevede i seguenti documenti contabili:

- a) bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti;
- b) bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) bilancio unico di Ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- d) bilancio consolidato dell'Ateneo con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

La presente relazione ha ad oggetto il progetto di bilancio unico di esercizio 2015, redatto per la prima volta in contabilità economico-patrimoniale e analitica, in conformità a quanto disposto dalla l. n. 240/2010, dal d. lgs. n. 18/2012 e dal Decreto Interministeriale n. 19/2014. Per quanto non espressamente previsto dai suddetti decreti sono state seguite le norme del Codice Civile e i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

2) Considerazioni generali.

Prima di procedere all'esame del bilancio, è necessario evidenziare che nel corso dell'esercizio l'Università ha modificato il proprio Regolamento per l'Amministrazione,

SEZIONE I

la Finanza e la Contabilità (da qui in avanti Regolamento) adeguandolo al nuovo sistema contabile.

Si deve, poi, rilevare un ritardo nell'approvazione del bilancio, avvenuta nella seduta del C.d.A. del 27 luglio 2016, sebbene il termine a tal fine previsto dal d. lgs. n. 18/2012 sia quello del 30 aprile. Nella relazione sulla gestione il Rettore e il Direttore Generale hanno attribuito il ritardo "agli adempimenti preventivi di particolare complessità tecnico-contabile" (tra i quali, ad esempio, l'adeguamento del software); al tempo stesso, si sono impegnati ad anticipare i tempi di redazione del bilancio. Se ne prende atto, pur evidenziandosi l'importanza del rispetto del termine in questione, la cui violazione si è già verificata in passato ed è stata oggetto di rilievo da parte della Ragioneria Generale dello Stato all'esito dell'ultima ispezione.

Un'ultima considerazione attiene alle modalità con cui il bilancio è stato approvato. In data 26 luglio 2016 l'Amministrazione ha trasmesso ai componenti del C.d.A. e al Collegio dei revisori, via *e-mail*, i seguenti documenti:

- bilancio unico di esercizio 2015 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario;
- classificazione della spesa per missioni e programmi;
- prospetto SIOPE;
- attestazione dei tempi di pagamento.
- relazione del Rettore e del Direttore Generale sulla gestione;
- relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

Ai sensi del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, art. 15 - Documenti contabili pubblici di sintesi -, comma 3: "*I documenti contabili pubblici consuntivi sono: a) il Bilancio Unico d'Ateneo di Esercizio, composto da: - Conto Economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica; - Stato Patrimoniale, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine di un determinato esercizio contabile; - Rendiconto Finanziario, che riepiloga le relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie. La struttura del Rendiconto evidenzia le variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide; - Nota Integrativa, che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, riferite al Conto economico e allo Stato Patrimoniale necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria*

SEZIONE I

e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati. Essa è redatta in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali ed internazionali redatti dai competenti organismi; b) il Rendiconto Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, finalizzato al consolidamento e al monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche; c) il Bilancio Consolidato, costituito dai bilanci delle proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica; d) prospetto contenente la classificazione per missioni e programmi predisposto ai sensi dell'art.4 D.lgs 27 gennaio 2012".

La redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale 11 aprile 2016, n. 248, avrà luogo per la prima volta a partire dall'esercizio 2016.

I restanti documenti di bilancio sono pervenuti al C.d.A. e al Collegio dei revisori soltanto il giorno prima di quello previsto per la loro approvazione.

Quest'ultima circostanza appare particolarmente significativa, dal momento che la relazione del Collegio dei revisori dovrebbe avere la funzione di fornire al Consiglio di Amministrazione, chiamato ad approvare il bilancio, ulteriori elementi di valutazione, in ordine al rispetto delle norme e dei principi vigenti, rispetto a quelli che i componenti dell'organo già possono desumere dalla lettura dello schema di bilancio e dei relativi allegati.

Se, come nella fattispecie, il Collegio è messo nella condizione di redigere la propria relazione soltanto dopo l'approvazione del bilancio – del quale, si ribadisce, ha avuto la disponibilità il giorno prima della seduta di approvazione – detta funzione non può essere utilmente svolta, a detrimento del ruolo del Collegio e, più in generale, della regolarità della gestione economica e finanziaria dell'Ateneo.

Si censura, dunque, il fatto che non sia stato consentito al Collegio dei revisori di esaminare con la dovuta attenzione, e con il tempo a tal fine necessario, i documenti di bilancio e di esprimersi in proposito, depositando la propria relazione, prima della seduta del C.d.A. del 27 luglio 2016.

Contestualmente si invita l'Ateneo:

- a modificare il Regolamento, prevedendo che i documenti contabili siano inviati al Collegio con congruo anticipo rispetto alla data prevista per la loro approvazione;

SEZIONE I

- a concedere, nel frattempo, con riguardo ai documenti contabili su cui il Collegio sarà chiamato a esprimersi da qui in avanti, un termine dilatorio non inferiore a quindici giorni, come opportunamente prevedeva l'art. 54, comma 6 del previgente Regolamento A.F.C.

3) Lo stato patrimoniale.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	41.112,33	Fondo di dotazione dell'ateneo	13.412.302,86
Immobilizzazioni materiali	59.045.982,89	Patrimonio vincolato	7.976.031,77
Immobilizzazioni finanziarie	218.185,71	Patrimonio non vincolato	4.525.778,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI A)	59.305.280,93	PATRIMONIO NETTO A)	25.914.112,67
Rimanenze	0	FONDI PER RISCHI E ONERI B)	315.142,97
Crediti	14.118.520,01	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO C)	0
Attività finanziarie	0		
Disponibilità liquide	10.602.485,78		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE B)	24.721.005,79	DEBITI D)	5.243.811,59
Ratei e risconti attivi	205.210,53	Ratei e risconti passivi	52.758.430,02
TOTALE RATEI E RICONTI ATTIVI C)	205.210,53	RATEI E RICONTI PASSIVI E)	52.758.430,02
TOTALE ATTIVO	84.231.497,25	TOTALE PASSIVO	84.231.497,25
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	0	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	0

Dall'esame dello Stato Patrimoniale si rileva che:

- le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori. Le stesse sono state assoggettate all'ammortamento prevedendo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni (immobilizzazioni immateriali: 5 anni - 20% percentuale di

SEZIONE I

- ammortamento; terreni non soggetti ad ammortamento; patrimonio librario e collezioni non soggetti ad ammortamento; altre immobilizzazioni materiali ammortizzate secondo la stima della vita utile residua);
- b) tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in fondazioni, associazioni ed enti;
 - c) i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
 - d) le disponibilità liquide ammontano ad € 10.602.485,78; sussiste una minima differenza rispetto al fondo di cassa risultante presso l'Istituto cassiere, nel quale figurano € 18,00 in più, per effetto di un mero errore materiale della banca che ha invertito le cifre del provvisorio di entrata n. 498 del 21 dicembre 2015; la banca ha provveduto, dandone comunicazione in data 3 febbraio 2016, a una rettifica, per effetto della quale il saldo di cassa è risultato coincidente con quello dell'Ateneo;
 - e) nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi; nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi;
 - f) il patrimonio netto è articolato in: fondo di dotazione, di € 13.412.302,86, pari al differenziale tra attivo e passivo determinato in sede di redazione del primo stato patrimoniale; patrimonio vincolato pari ad € 7.976.031,77, relativo alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2014 (ultimo anno in contabilità finanziaria), e patrimonio non vincolato, dov'è iscritto, tra l'altro, l'utile generato nell'anno 2015, pari a € 1.566.563,15;
 - g) i fondi per rischi e oneri, pari a € 315.142,97, sono la somma di € 218.185,71 del fondo svalutazione partecipazione in altre imprese - in quanto la quota capitale versata per la costituzione di tali enti genera un costo nell'esercizio in cui avviene la sottoscrizione, ma al fine di rilevare la partecipazione anche nello stato patrimoniale essa si registra nelle immobilizzazioni finanziarie, e contemporaneamente si sterilizza iscrivendo lo stesso ammontare nel suddetto fondo - e € 96.975,26 del fondo rischi su crediti;
 - h) i debiti, pari a € 5.243.811,59, si riferiscono a fatture e note di debito pervenute nell'anno e non liquidate al 31 dicembre 2015;

SEZIONE I

- i) non risultano garanzie prestate direttamente o indirettamente, né impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili.

Alcune voci dello stato passivo (ad es. riserve statutarie, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) non sono state valorizzate.

4) Il conto economico.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del conto economico:

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015	
I. Proventi propri	9.408.935,13
II. Contributi	28.171.571,87
III. Proventi per attività assistenziale	0
IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0
V. Altri proventi e ricavi diversi	2.759.841,52
VI. Variazioni delle rimanenze	0
VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0
TOTALE PROVENTI A)	40.30.348,52
VIII. Costi del personale	25.469.827,74
IX. Costi della gestione corrente	10.043.282,98
X. Ammortamenti e svalutazioni	2.691.517,19
XI. Accantonamenti per rischi e oneri	96.957,26
XII. Oneri diversi di gestione	411.906,69
TOTALE COSTI B)	38.708.491,86
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (A-B)	1.631.856,66
Proventi e oneri finanziari	j) 22.138,37
PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	k) 22.138,37
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE D)	0
Proventi e oneri straordinari	4.0.19,69
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI E)	4.0.19,69
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.613.737,98
Imposte sul reddito dell'esercizio F)	47.174,83
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.566.563,15

Il Collegio osserva che:

SEZIONE I

- a) tra i proventi propri sono iscritti i proventi per la didattica per € 5.558.855,41, per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per € 318.860,16 e per ricerche con finanziamenti competitivi per € 3.531.219,56. A tal proposito si osserva che è stato utilizzato il metodo della commessa completata e con questo metodo è stato scontato all'esercizio successivo l'importo di € 5.212.588,09;
- b) tra i contributi è iscritto il Fondo di Finanziamento Ordinario, che rappresenta il finanziamento da parte del MIUR, comunicato con Decreto ministeriale in data 8 giugno 2015 e pari a € 26.538.798,00;
- c) nella voce altri recuperi, la voce di maggior incidenza è rappresentata dalla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni *ante* 2015 pari ad € 2.423.168,36;
- d) tra i costi, la voce più rilevante è rappresentata da quello per il personale, pari a € 25.469.827,74 di cui € 17.087.302,89 per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca e € 8.377.524,85 per il personale dirigente e tecnico-amministrativo;
- e) la quota di ammortamento per l'esercizio di riferimento è pari a € 2.691.517,19;
- f) l'aggregato proventi e oneri finanziari è costituita prevalentemente da interessi passivi e altri oneri finanziari.

Il bilancio di esercizio si chiude con un utile pari a € 1.566.653,15, che è stato iscritto nel patrimonio non vincolato del patrimonio netto dello stato patrimoniale

5) Il rendiconto finanziario.

Non vi sono particolari considerazioni da svolgere in merito al rendiconto finanziario, dal quale risulta una disponibilità monetaria finale di € 10.602.485,78, e dunque un flusso di cassa nell'esercizio pari a € 495.543,94:

Flusso monetario generato dalla gestione corrente	
RISULTATO NETTO	1.566.563,15
Rettifica delle voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
Ammortamenti e svalutazioni	2.691.517,19
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	96.957,26
Flusso monetario generato dalle variazioni del capitale circolante	
Diminuzione di crediti	g) 718.525,77
Aumento dei debiti	h) 173.833,30

SEZIONE I

Variazione di altre voci del capitale circolante	i) 651.136,02
A) Flusso di cassa (cash flow) operativo	2.811.542,51
Investimenti in immobilizzazioni	
Materiali	j) 2.268.364,14
Immateriali	k) 45.934,43
Finanziarie	l) 1.700,00
Disinvestimenti di immobilizzazioni	
Materiali	m)
Immateriali	n)
Finanziarie	o)
B) Flusso monetario (cash flow) da attività di investimento/disinvestimento	- 2.315.998,57
Attività di finanziamento	
Aumento di capitale	-
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-
C) Flusso monetario (cash flow) da attività di finanziamento	-
D) Flusso monetario (cash flow) dell'esercizio (A+B+C)	495.543,94
Disponibilità monetaria netta iniziale	10.106.941,84
Disponibilità monetaria netta finale	10.602.485,78
Flusso monetario (cash flow) dell'esercizio	495.543,94

6) La verifica del rispetto dei parametri e dei vincoli di legge.

I. Spese di personale.

La verifica del rispetto dei limiti in questione, posti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, viene effettuata dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, tramite apposita procedura informatizzata denominata "PROPER". L'indicatore delle spese di personale è 76,68%, inferiore al limite massimo dell'80%.

II. Indebitamento.

SEZIONE I

Questo indicatore, calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse non può essere superiore al 15%. Nell'Università di Teramo è pari a zero.

III. Indicatore di sostenibilità economico-finanziario

E' calcolato rapportando l'82% delle entrate al netto dei fitti passivi e la somma delle spese del personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio. Deve essere superiore a 1. Nell'Università di Teramo è pari a 1,07%.

IV. Contribuzione studentesca.

La contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi tasse, al netto dei contributi per le Scuole di specializzazione e dei Master e al netto della contribuzione degli studenti fuori corso, è pari a € 4.741.301,83, corrispondente al 17,83% dell'accertamento del FFO 2015; è, dunque, rispettato il limite del 20% a tal fine previsto dal d.P.R. n. 306 del 1997, come modificato dall'art. 7, comma 42 del d.l. n. 95/2012, conv. con l. n. 135/2012.

V. Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza e pubblicità.

Si rileva che la riduzione effettuata nell'esercizio è pari ad € 8.052,72, pertanto risulta rispettato il limite stabilito dall'articolo 6 (*"Riduzione dei costi degli apparati amministrativi"*), comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

VI. Spese di missione.

La riduzione effettuata nell'esercizio è pari ad € 53.451,00, pertanto è stato rispettato il limite previsto dall'articolo 6 (*"Riduzione dei costi degli apparati amministrativi"*), comma 12 del d.l. n. 78 cit.

VII. Spese di formazione.

Si osserva che la somma impegnata nel 2009 è pari ad € 16.566,76, mentre la somma definitiva sul capitolo "Spese di formazione" è pari ad € 5.025,50. La riduzione

SEZIONE I

ammonta a € 11.541,26, pertanto risulta rispettato il limite posto dall'articolo 6, comma 13, del d.l. n. 78 cit.

VIII. Spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.

La somma impegnata nel 2009 è pari ad € 35.099,52. La riduzione nell'esercizio di riferimento ammonta ad € 15.753,52; pertanto risulta rispettato il limite posto dall'articolo 6 (*"Riduzione dei costi degli apparati amministrativi"*), comma 14, del d.l. n. 78 cit.

IX. Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale.

La riduzione imposta dall'articolo 67, comma 6, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con la l. 6 agosto 2008, n. 133, è stata applicata e il versamento al bilancio dello Stato risulta pari a € 95.602,75.

X. Spese per sponsorizzazioni, pubblicità e rappresentanza.

Il versamento effettuato in ossequio all'articolo 61, comma 17, del d.l. n. 112 cit. è pari a € 46.288,44.

XI. Spese per CDA e altri organi collegiali.

In ossequio all'articolo 6, comma 3, del d. l. n. 78 cit., è stata effettuata la riduzione prevista sia sulle indennità che sul valore unitario del gettone. La somma versata ammonta ad € 40.517,77.

XII. Mobili e Arredi.

Secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 141 e 142 della l. n. 228/2012, si è provveduto al versamento di € 5.686,51.

XIII. Buoni pasto.

È stato ottemperato il disposto dell'art.5, comma 7, del d.l. n. 95/2012, conv. con l. n. 135/2012, che fissa in € 7,00 il valore massimo dei buoni pasto.

SEZIONE I

I versamenti al bilancio dello Stato, effettuati ai sensi delle norme sin qui richiamate, risultano dal prospetto, inserito nella nota integrativa, che di seguito si trascrive:

- a) Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza: € 7.832,90;
- b) Spese per missioni: € 35.725,50;
- c) Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture: € 7.019,90;
- d) Indennità, compensi retribuzioni corrisposte a CDA e organi collegiali: € 40.517,77;
- e) Art. 61 c. 17 cit.: € 46.288,44;
- f) Art. 67 c. 6 cit.: € 95.602,75;
- g) Art. 1 c. 141 e 142 cit.: € 5.686,51.

L'ammontare complessivo del versamento effettuato allo Stato è pari ad € 247.278,67, comprensivo anche di € 321,52 riferito ad anni passati.

7) Conclusioni.

A seguito dell'esame della documentazione consegnata e delle verifiche effettuate, e salve le osservazioni fatte sopra, il Collegio dà atto che:

- la gestione 2015 si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge e dei regolamenti;
- la gestione si è chiusa con un utile pari ad € 1.566.653,15 che è stato iscritto nel patrimonio non vincolato del patrimonio netto dello stato patrimoniale.

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico di esercizio 2015.

Teramo, 21 settembre 2016

Il Collegio dei Revisori dei conti
*F.to Il Presidente - dott. Arturo
Iadecola*

F.to dott. Alessandro Fanesi

F.to dott. Maria Carmela Serluca



Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

ANNO 2015

(Art. 3 quater del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito in Legge 9 gennaio 2009, n. 1)



Indice

FORMAZIONE	26
<i>Interventi per la didattica e per i servizi agli studenti</i>	30
<i>Iniziative e attività svolte nell'ambito dell'assicurazione della Qualità</i>	32
RICERCA E FINANZIAMENTI.....	33
VQR 2011-2014	39
<i>Relazioni internazionali e Accordi di collaborazione culturale e scientifica</i>	40
<i>Assegni di ricerca e Dottorato</i>	40
<i>Trasferimento tecnologico</i>	41

UNITE

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

SEZIONE II

FORMAZIONE

L'Offerta formativa a.a. 2015-2016 è stata predisposta in ossequio ai requisiti di trasparenza e di qualificazione della docenza secondo i parametri della Scheda unica Annuale dei Corsi di Studio nonché degli indicatori quali-quantitativi dei docenti di riferimento.

Inoltre, a fronte di una diminuzione delle iscrizioni in alcuni corsi di laurea magistrale, è emersa la necessità di rafforzare l'offerta formativa 2016-2017 verso il mondo delle professioni, in particolare verso il management pubblico e le arti della musica e dello spettacolo. In tale contesto, quindi, si inseriscono i nuovi corsi di laurea di Scienza dell'amministrazione e di DAMS.

Di seguito una breve sintesi della Comunità UNITE.

COMUNITA' UNIVERSITARIA		
Studenti iscritti	6512	a.a. 2015/2016
Laureati – Masterizzati e Diplomati	1199	Anno solare 2015
Docenti	122	31/12/2015
Ricercatori	104	
Dirigenti e personale tecnico-amministrativo	212	
Collaboratori ed esperti linguistici	2	
Assegnisti di ricerca	6	
Dottorandi	140	
Specializzandi	178	a.a. 2015/2016
Iscritti a Master	71	
DIDATTICA		
Poli didattici	2	a.a. 2015/2016
Corsi di laurea	16	
Corsi di laurea magistrale	7	
Corsi di Dottorato	7	
Scuole di specializzazione	6	
Master e Corsi di perfezionamento	25	
RICERCA E INNOVAZIONE		
Facoltà	5	31/12/2015
Imprese spin-off	4	
Brevetti attivi	3	
di cui commercializzati	0	

I Corsi di laurea 2015/2016:

SEZIONE I

Giurisprudenza

<i>Laurea</i>	<i>Laurea magistrale a ciclo unico</i>
Servizi giuridici	Giurisprudenza

Scienze politiche

<i>Laurea</i>	<i>Laurea magistrale</i>
Scienze politiche	Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni
<i>Laurea interfacoltà (Sc. politiche - Sc. comunicazione)</i>	<i>Laurea magistrale interfacoltà (Sc. politiche - Sc. comunicazione)</i>
Economia	Finanza delle aziende e dei mercati
Scienze del turismo	

Scienze della comunicazione

<i>Laurea</i>	<i>Laurea magistrale</i>
Scienze della Comunicazione	Management and business communication
<i>Laurea interfacoltà (Sc. politiche - Sc. comunicazione)</i>	<i>Laurea magistrale interfacoltà (Sc. politiche - Sc. comunicazione)</i>
Economia	Finanza delle aziende e dei mercati
Scienze del turismo	

Medicina veterinaria

<i>Laurea</i>	<i>Laurea magistrale a ciclo unico</i>
Tutela e benessere animale	Medicina veterinaria
<i>Laurea interfacoltà (Bioscienze-Medicina veterinaria)</i>	<i>Laurea magistrale interateneo</i>
Biotecnologie	Reproductive Biotechnologies

Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali

<i>Laurea</i>	<i>Laurea magistrale</i>
Scienze e tecnologie alimentari	Scienze e tecnologie alimentari
Viticultura ed enologia	
<i>Laurea interfacoltà (Bioscienze-Medicina veterinaria)</i>	
Biotecnologie	

L'anno accademico 2015/2016 si caratterizza per il 71% di studenti iscritti in corso con il seguente dettaglio:

Facoltà	Titolo	Corso studi	ISCRITTI IN CORSO 15/16
BIOSCIENZE	MS	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	54
	MT	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	276
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA	167
BIOSCIENZE Totale			497
GIURISPRUDENZA	LM	GIURISPRUDENZA	988
		GIURISPRUDENZA (SEDE AVEZZANO)	217
	MT	SERVIZI GIURIDICI	197
GIURISPRUDENZA Totale			1402
INTERATENEEO	MS	BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE	23
		REPRODUCTIVE BIOTECHNOLOGIES	24

SEZIONE I

INTERATENEO Totale			47
MEDICINA VETERINARIA	LM	MEDICINA VETERINARIA	326
	MT	TUTELA E BENESSERE ANIMALE	370
MEDICINA VETERINARIA Totale			696
MEDICINA VETERINARIA e AGRARIA	MT	BIOTECNOLOGIE	473
MEDICINA VETERINARIA e AGRARIA Totale			473
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	MS	MANAGEMENT AND BUSINESS COMMUNICATION	49
		MANAGEMENT E COMUNICAZIONE DI IMPRESA	45
	MT	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE	501 4
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE Totale			599
SCIENZE POLITICHE	MS	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELLE AMMINISTRAZIONI	80
	MT	SCIENZE POLITICHE	251
SCIENZE POLITICHE Totale			331
SCIENZE POLITICHE e SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	MS	FINANZA DELLE AZIENDE E DEI MERCATI	75
	MT	ECONOMIA SCIENZE DEL TURISMO	258 100
SCIENZE POLITICHE e SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE Totale			433
Totale iscritti in corso			4478
Totale Ateneo			6291

L'anno precedente, 2014/2015 si caratterizzava per la seguente situazione: 69% di iscritti in corso sul totale.

FACOLTA'	TITOLO	CORSO DI LAUREA	ISCRITTI IN CORSO 2014/2015
BIOSCIENZE	MS	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	58
	MT	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	249
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA	149
BIOSCIENZE Totale			456
GIURISPRUDENZA	LM	GIURISPRUDENZA	1177
		GIURISPRUDENZA (SEDE AVEZZANO)	265
	MT	SERVIZI GIURIDICI	205
GIURISPRUDENZA Totale			1647
INTERATENEO	MS	BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE	66
INTERATENEO Totale			66
MEDICINA VETERINARIA	LM	MEDICINA VETERINARIA	332
	LS	MEDICINA VETERINARIA	52
	MT	TUTELA E BENESSERE ANIMALE	360
MEDICINA VETERINARIA Totale			744

SEZIONE I

MEDICINA VETERINARIA e AGRARIA	MT	BIOTECNOLOGIE	329
MEDICINA VETERINARIA e AGRARIA Totale			329
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	MS	MANAGEMENT E COMUNICAZIONE DI IMPRESA	161
	MT	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	359
		SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE	100
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE Totale			620
SCIENZE POLITICHE	MS	FINANZA DELLE AZIENDE E DEI MERCATI	1
		SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELLE AMMINISTRAZIONI	106
	MT	SCIENZE DEL TURISMO E DELLO SPORT	1
		SCIENZE DEL TURISMO E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE	24
		SCIENZE POLITICHE	242
SCIENZE POLITICHE Totale			374
SCIENZE POLITICHE e SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	MS	FINANZA DELLE AZIENDE E DEI MERCATI	44
	MT	ECONOMIA	228
		SCIENZE DEL TURISMO	74
SCIENZE POLITICHE e SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE Totale			346
Totale ISCRITTI IN CORSO			4582
TOTALE ISCRITTI			6611

Nel 2013/2014, il rapporto di studenti iscritti in corso sul totale era del 65%.

Di seguito, si propone anche il trend delle immatricolazioni:

Anno Accademico	Immatricolati
2012/2013	1469
2013/2014	1646
2014/2015	1728
2015/2016 (non ancora consolidato)	1670

Fonte dei dati: Data Base Segreteria Studenti 28.06.2016

L'Ateneo, inoltre, registra una crescita sia per l'acquisizione dei crediti formativi (premiata anche nel contesto della Programmazione triennale 2013-2015) e sia per l'aumento degli iscritti regolari. Il lieve calo nel numero complessivo degli iscritti a.a. 2014/2015 è dovuto essenzialmente ad un numero di laureati più alto nel 2013/2014 (965 rispetto ai 943 del 2014/2015) e ad una incidenza complessiva più alta del numero di studenti usciti (1294 nel 2013/2014 e 1253 nel 2014/2015).

SEZIONE I

Interventi per la didattica e per i servizi agli studenti

Nel 2015 è stata intensificata l'attività di **orientamento in ingresso** attraverso la Commissione Orientamento di Ateneo che ha realizzato una Scuola di orientamento estiva, rivolta agli studenti che hanno conseguito la maturità nell'a.s. 2014/2015 per far conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo: le Summer School di tutte le Facoltà. La finalità delle Summer School è quella di permettere ai neodiplomati di vivere una prima esperienza universitaria tramite incontri, dibattiti, lezioni interattive che possano aiutarli nella scelta consapevole del percorso di studi universitario, al fine di evitare la dispersione scolastica causata da scelte errate e, quindi, conseguenti perdite di tempo. Viene data, così, alle future matricole la possibilità di conoscere direttamente l'offerta formativa del nostro Ateneo, di confrontarsi con docenti universitari e studenti senior e di "vivere" per la prima volta il Campus con tutti i suoi servizi. La promozione delle Summer School è avvenuta grazie alla realizzazione di una campagna di comunicazione, realizzata attraverso: il sito istituzionale di Ateneo www.unite.it, l'invito alla diffusione delle Summer School a tutti gli Istituti Superiori delle seguenti Regioni: Abruzzo, Molise, Marche e Lazio (Prov. Roma e Rieti), delle giornate informative, presso gli Istituti Superiori della Provincia di Teramo e Pescara, la stampa e la diffusione di manifesti, l'invio di e-mail tramite Alma Diplomati e la promozione sui Social Network (persone raggiunte da Facebook Unite: 4.200).

Attività 2015	Descrizione
Collaborazione studentesca	40 borse
N. 7 Giornate di orientamento presso l'Ateneo	500 studenti coinvolti
N. 18 giornate di orientamento presso gli istituti scolastici secondari	4.250 studenti coinvolti
N. 4 saloni dell'orientamento	6.720 studenti partecipanti
Facebook	Promozione su 4 regioni
Summer school	5
Front-office segreteria studenti	Dal 30 luglio al 5 novembre 2015
Supporto eventi strategici per Unite	Comunicazione, organizzazione e supporto gestionale

Anche sul fronte **Orientamento in Uscita**, l'incremento delle attività è stato notevole come si evince dai dati a consuntivo. A ciò si affianca la realizzazione di una serie di seminari sulla ricerca attiva del lavoro, che hanno coinvolto laureandi e laureati ma anche studenti dei primi anni in un nuovo modello di orientamento finalizzato ad una crescente consapevolezza delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Iniziative rilevanti sono state prese anche nell'organizzazione dei **Career Day**, occasioni per offrire alle aziende l'opportunità di entrare in contatto con un'ampia varietà di candidati, di presentare le proprie esigenze occupazionali e di far conoscere il proprio sistema di recruiting a studenti e a laureati.

Nel contesto più propriamente del Placement, UNITE si è attivato su tre fronti principali:

1. Garanzia Giovani

L'Università degli Studi di Teramo, in qualità di operatore accreditato per la Regione Abruzzo sia per i Servizi al Lavoro (Det. Dir. n. 534 del 09.12.2014 _DL35/534), sia per l'orientamento e la formazione (Det. Dir. 2014.08.08 DL 35 - Accreditamento Definitivo

SEZIONE I

Estensione Orientamento), è stata inserita nel catalogo degli Operatori Accreditati Autorizzati all'attuazione del Piano esecutivo della Garanzia Giovani nella Regione Abruzzo. L'Ateneo è inserito nel catalogo per l'erogazione dei seguenti servizi previsti nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani:

- Orientamento specialistico o di II livello
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento al lavoro
- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca
- Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica
- Mobilità professionale transnazionale e territoriale

L'attività del progetto, in particolare per l'avvio dei tirocini formativi extracurricolari, sia in ambito regionale che in ambito transnazionale è stata prorogata con Determina dirigenziale n. 40 del 27/11/2015 per tutto l'anno 2016.

2. Micro-work: fare rete per il micro credito e l'occupazione

L'Università degli Studi di Teramo è stata selezionata dall'ENM quale ente idoneo alla partecipazione alle attività relative al Progetto "*Micro-work: fare rete per il Micro credito e l'occupazione*". Il Progetto attuato dall'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) in accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è finalizzato alla promozione degli strumenti operativi volti a sostenere l'autoimpiego e la microimprenditorialità, quali politiche attive del lavoro per l'inclusione sociale e finanziaria di soggetti vulnerabili e disoccupati. È stato individuato nell'ufficio Orientamento, promozione e *job Placement*, la struttura operativa preposta ad assicurare la sostenibilità del programma e degli interventi mirati all'attivazione dello sportello.

3. Progetto FIXO YEI

L'Università degli Studi di Teramo ha aderito al "Programma FlxO YEI-Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro". Il "Programma FlxO YEI" intende proporre azioni di Assistenza Tecnica che sostengano la messa a regime di alcune metodologie già adottate in FlxO Scuola & Università; rafforzando le competenze degli operatori, favorendo lo scambio di conoscenze e di esperienze, sostenendo dei cambiamenti organizzativi o anche dotando i servizi di nuovi strumenti, per sviluppare nuove attività e obiettivi legati al consolidamento dei servizi di placement e all'attuazione della Garanzia Giovani. Il programma FlxO YEI si sviluppa nel biennio 2015-2016 e si compone di due parti:

Parte A: Azioni di sistema

Sono le Azioni del Programma che hanno per obiettivo il consolidamento dei servizi di placement, attraverso attività di Assistenza Tecnica dirette agli Atenei e sono volte alla qualificazione dei servizi, al rafforzamento dell'utilizzo del contratto di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca e al sostegno per l'avvio, l'organizzazione e la gestione delle attività previste dalla Garanzia Giovani. In particolare l'Ateneo ha individuato nell'Analisi della domanda di lavoro e servizi alle imprese l'attività di Assistenza Tecnica richiesta. Si tratta di azioni per le quali non sono previsti contributi economici alle Università ma il supporto dello staff centrale e territoriale di Italia Lavoro.

Parte B. Azioni dirette verso giovani NEET in transizione istruzione lavoro

È l'azione che mira al target dei giovani NEET laureati per la realizzazione diretta delle attività di accesso a Garanzia Giovani, di orientamento specialistico, di accompagnamento al lavoro e di avvio a tirocinio, in modo complementare alle azioni che stanno implementando le Regioni. L'azione, a valere sui fondi PON YEI, finanzia in maniera diretta i servizi di *placement* universitari e prevede inoltre l'impegno di operatori di Italia Lavoro nella gestione diretta delle attività in collaborazione con le Università.

Anche in tema di **associazionismo studentesco** sono in via di superamento le criticità rilevate legate, principalmente, ad una mancata programmazione annuale delle esigenze. Nel corso del 2016 si procederà, infatti, all'approvazione del Regolamento universitario sull'associazionismo studentesco che permetterà una migliore gestione.

Accresciuta è inoltre l'immagine dell'Ateneo laddove, rispetto al 2014, sono incrementati **gli accordi e i partenariati con enti esterni** volti alla condivisione di nuovi servizi come quelli nel campo della formazione professionale e dei servizi (biblioteca e tirocini). In particolare, è stato firmato l'Accordo di partenariato con la Provincia di Teramo per la realizzazione di progetti di Servizio Civile Nazionale, che ha fatto seguito alla Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento per i volontari impegnati nel Servizio Civile della Provincia di Teramo, sottoscritta nel 2014. Il Sistema bibliotecario di Ateneo è partner delle Province di Teramo e Pescara e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" nello sviluppo del Polo Servizio Bibliotecario Nazionale di Teramo-Pescara, come da Convenzione rinnovata per un quinquennio con provvedimento dirigenziale della provincia di Teramo n. 38 del 01.07.2013. A novembre 2015 sono stati avviati ulteriori contatti con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la stipula di una Convenzione finalizzata ad instaurare un rapporto di collaborazione per l'erogazione reciproca dei servizi bibliotecari.

In tema di **innovazione dei servizi agli studenti**, infine, nel corso del 2015 è stato avviato il percorso di dematerializzazione delle Tesi di Laurea, delle istanze di rimborso tasse, part-time e cambio curriculum/scelta indirizzo studi. Inoltre, è proseguita l'attività di dematerializzazione delle cartelle cliniche dell'OVUD (c.d. **Progetto Fenice**) che costituisce, per l'ateneo, il fulcro principale di investimento di risorse per l'impatto sul medio-lungo periodo che tale attività produrrà. Tale esperienza, infatti, sta permettendo di sviluppare competenze digitali di carattere trasversale che sono state messe a disposizione di tutte le strutture amministrative interessate da tali processi.

Iniziativa e attività svolte nell'ambito dell'assicurazione della Qualità

Al fine di rispondere efficacemente agli adempimenti previsti dal DM 47/2013 e s.m., l'Ateneo ha potenziato l'attività di autovalutazione e assicurazione della qualità attraverso una intensa attività del Presidio di Qualità che ha svolto funzioni di accompagnamento e supporto alla gestione delle politiche di Quality Assurance. Il Presidio, nella consapevolezza che il Riesame è un atto essenziale del sistema di AQ e finalizzato a valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Corso di Studio al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, ha condotto un'attenta analisi comparativa tra i successivi rapporti di riesame che desse conto per ciascuna sezione Ingresso/percorso/uscita dal CdS, Esperienza dello studente, accompagnamento al mondo del lavoro delle azioni correttive intraprese e degli esiti delle stesse, dell'analisi della situazione sulla base dei dati forniti per coorte dai diversi uffici dell'Ateneo e di ulteriori interventi correttivi da proporre.

SEZIONE I

Il PQA ha poi svolto un'attività di supporto ai diversi corsi di studio nella compilazione dei suddetti rapporti sia fornendo una serie di informazioni di carattere procedurale sia soprattutto dando risposta alle richieste di chiarimento pervenute in merito alle diverse sezioni della scheda di riesame, sempre nella direzione di una sensibilizzazione ad un percorso di quality assurance del CdS. Per l'anno accademico 2015-2016, nel quadro dell'impostazione che è stata data al processo di AQ, il PQA ha impostato il suo lavoro verso i CdS, non solo rispetto all'affermarsi e radicarsi di una "cultura della qualità", precisando nel modo migliore possibile i contenuti e i referenti/responsabili di ogni azione, ma anche verso il pieno rispetto dei tempi e delle modalità formali. Riguardo a questo ultimo aspetto il PQA nella seduta del 29 settembre 2015 ha approvato uno scadenziario relativo all'attività di riesame annuale e ciclico comprensivo anche della tempistica antecedente relativa alla predisposizione da parte degli uffici coinvolti dei dati necessari alla suddetta attività

RICERCA E FINANZIAMENTI

Nel contesto della Ricerca, il 2015 si caratterizza per un aumento del coinvolgimento nell'ambito della progettazione. In particolare, 16 sono stati i progetti approvati a fronte di 28 progetti presentati. Nel 2014 erano solo 8 i progetti presentati. In buona sostanza, grazie ad un'azione di specializzazione delle competenze attraverso l'informatizzazione delle procedure al fine di migliorare l'efficienza ed efficacia dei servizi con una logica di migliorare il supporto alla progettazione strategica di Ateneo e di progetti più complessi (progettazione FSE, FESR, Horizon), è stato possibile supportare la progettazione. Tuttavia, relativamente alla media dei finanziamenti dell'ultimo triennio, si evidenzia un **trend in diminuzione** dovuto alla costante contrazione di somme sempre meno disponibili a tutti i livelli.

AS	FINANZIAMENTO	MEDIA
2013	Contratti/Convenzioni/Accordi programma UE	€ 805.548,00
2013	Attività commerciale	€ 717.079,00
2013	Prin e Furb	€ -
2014	Contratti/Convenzioni/Accordi programma UE	€ 391.964,00
2014	Attività commerciale	€ 390.783,00
2014	Prin e Furb	€ -
2015	Contratti/Convenzioni/Accordi programma UE	€ 391.694,00
2015	Attività commerciale	€ 324.750,00
2015	Prin e Furb	€ -

La ricerca scientifica rappresenta per l'Ateneo una fondamentale leva competitiva e occupazionale. Le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative sono organizzate e svolte nelle 5 Facoltà dell'Ateneo attivate in applicazione della Legge 240/2010.

L'Università di Teramo, in linea con gli obiettivi strategici, ha sviluppato ed incrementato la rete dei partenariati attraverso la condivisione di idee progettuali a supporto della ricerca e l'attrazione di Fondi esterni. In merito è importante sottolineare che l'anno 2015 ha rappresentato una straordinaria occasione per poter definire, in maniera condivisa, le specificità di ricerca del sistema universitario abruzzese allineandolo rispetto agli obiettivi

SEZIONE I

finanziari nazionali ed Europei così da evitare sovrapposizioni e riuscendo a favorire sinergie e convergenze di progetti, competenze e risorse in grado di generare reali discontinuità nei processi di crescita e di sviluppo interno e dei relativi territori. Al momento della pubblicazione del presente documento i dati definitivi non sono ancora disponibili e quelli riportati sono stati calcolati prendendo a base le risorse effettivamente assegnate alla ricerca attraverso i valori inseriti nella procedura di spesa. Tali valori saranno definitivi con l'approvazione del bilancio di esercizio 2015. Nello specifico, le voci di costo da inserire nel calcolo derivano dal passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale. Tuttavia, l'analisi tendenziale del dato si presenta come senz'altro positivo "testimone" dei risultati raggiunti provenienti dalle azioni di partenariato messe in campo con enti esterni.

Il dato relativo ai risultati raggiunti in termini di **attrazione di fondi esterni**, anch'esso di natura previsionale (in attesa della chiusura contabile dell'esercizio 2015), presenta un incremento nell'attrazione dei fondi esterni rispetto al 2014. A meno di scostamenti minimali nel valore definitivo, l'indicatore evidenzia il trend virtuoso avviato con le politiche di ricerca in ambito regionale ed europeo.

Anche il dato della **progettualità** mostra l'incremento delle attività nel 2015 rispetto all'anno precedente, aspetto questo che ha determinato un ripensamento organizzativo anche dell'Area Ricerca.

Per l'aspetto relativo all'aggiornamento dei **regolamenti interni**, l'anno 2015 ha visto l'approvazione del *Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità* che, data la portata innovativa, permetterà l'aggiornamento sistematico dei regolamenti ad esso connessi. Nell'ambito della ricerca è stata inoltre predisposta una bozza di regolamento sulla gestione del Conto Terzi.

Strategica, inoltre, è l'istituzione del **Servizio di Europrogettazione e Management** nato per assistere ricercatori e docenti di ateneo nelle fasi di progettazione. Tale supporto è offerto attraverso *one to one* meeting, seminari, tavoli tematici e mappature dei bandi europei. Il Servizio, inoltre, provvede alla pubblicazione e promozione di tutte le news inerenti il Programma H2020 (Bandi dedicati e/o relativi piani di lavoro, eventi CE/Nazionali, ed altro). Relativamente alla capacità di attrarre fondi dall'esterno, appare un dato in crescita quello del 2015 rispetto al 2014:

Descrizione	Indicatore	Dato di sintesi a consuntivo
Partenariati con Enti esterni pubblici o privati	Risorse esterne reperite/Risorse totali destinate alla Ricerca	36,04% (tendenziale 2015) 25,24% (definitivo 2014)
Attrazione Fondi esterni	Risorse esterne provenienti da altri Enti-Privati Fondi UE nel 2015/ su 2014	142,77% (tendenziale 2015)

Bandi PRIN 2015

Il Miur ha emanato il bando PRIN 2015 destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

Per la presentazione dei progetti è stata prevista una procedura telematica con scadenza il 22 dicembre 2015, poi prorogata al 15 gennaio 2016. A fronte di tale bando sono

SEZIONE I

stati presentati e chiusi, in qualità di Coordinatori nazionali (PI), n. 11 progetti e, specificamente:

- ✓ n. 4 per il macrosettore LS - Scienze della vita (proff. Enrico DAINESE, Claudio D'ADDARIO, Donato TRAVERSA, Pasqualino LOI);
- ✓ n. 2 per il macrosettore PE - Scienze fisiche e ingegneria (proff. Luca TALLINI, Dario COMPAGNONE);
- ✓ n. 5 per il macrosettore SH - Scienze umanistiche e sociali (proff. Enzo DI SALVATORE, Paolo MARCHETTI, Paolo COEN, Raffaella MORSELLI, Simone MISIANI).

La quota premiale complessiva a favore dell'UNITE relativa ai suddetti progetti è pari ad € 356.785,00 (di cui € 101.040,00 per il macrosettore LS; € 77.278,00 per il macrosettore PE; € 178.467,00 per macrosettore SH - Scienze umanistiche e sociali).

Infine, sono 37 i progetti coordinati da PI di altri Atenei che prevedono di insediare presso il nostro Ateneo una unità operativa locale coordinata da un nostro professore o ricercatore.

PROGETTI DI RICERCA 2015

L'Ateneo ha altresì realizzato e concluso numerosi progetti di ricerca a valere sulla programmazione del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 di seguito riportati:

1) Reti per l'alta Formazione: Protocollo d'Intesa 2011 azione 1 e 4

Il Progetto Speciale Multiasse P.O. F.S.E. 2007/2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Piano Operativo 2009-2010-2011 - Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Università degli Studi dell'Aquila, Chieti-Pescara e Teramo finalizzato all'attuazione del progetto in parola– (DGR 21.03.2011 n. 198) ha finanziato le seguenti azioni:

AZIONE 1 (Assegni di ricerca) Titolo Azione: Assegni per la Formazione alla Ricerca dell'Università degli Studi di Teramo

Oggetto: l'Azione finanzia n. 7 Assegni di ricerca di durata biennale per attività di ricerca e alta formazione in discipline tecnico-scientifiche destinati a dottori di ricerca
Costo complessivo ammesso a finanziamento: € 340.000,00

Costo Rendicontato: € 332.104,13

Data avvio: 10/08/2011

Data conclusione: 31/12/2014

Data rendicontazione: 31/03/2015

Referente: prof.ssa Barbara Barboni

AZIONE 4 (Assegni di ricerca biennali, Dottorati di Ricerca XXVII ciclo e assegni regionali trimestrali)

Titolo Azione: Accordi e partenariati: Università degli Studi di Teramo e Centri di Ricerca abruzzesi, italiani ed esteri

Oggetto:

- n. 9 Assegni di ricerca di durata biennale in discipline tecnico-scientifiche destinati a dottori di ricerca, in cooperazione con le PMI e con un periodo obbligatorio di formazione all'estero dei destinatari non inferiore a 3 mesi l'Azione finanzia

SEZIONE I

- n. 12 borse di dottorato di ricerca di durata triennale per corsi di dottorato del XXVII a prevalente indirizzo scientifico-tecnologico, in cooperazione con le PMI e con un periodo obbligatorio di formazione all'estero non inferiore ad un terzo del ciclo di dottorato;
- n. 5 Assegni regionali di 3 mesi aggiuntivi alle borse di dottorato finalizzate a specifici progetti di ricerca in ambito tecnico scientifico da realizzarsi presso strutture di ricerca qualificate italiane.

Costo complessivo ammesso a finanziamento: € 1.207.506,00

Costo Rendicontato: € 1.190.151,12

Data avvio: 01/12/2012

Data di conclusione: 30/06/2015

Data rendicontazione: 31/10/2015

Referente: prof.ssa Barbara Barboni

2) Progetto Speciale "Alta Formazione (Al.Fo.): Protocollo d'Intesa 2012-2013

Il progetto si inserisce nel P.O. F.S.E. 2007/2013 – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Piano Operativo 2012-2013 – Progetto speciale "Alta Formazione (Al.Fo)" - Protocollo d'Intesa e disciplinare attuativo fra la Regione Abruzzo e l'Università degli Studi dell'Aquila, l'Università degli Studi Chieti-Pescara e l'Università degli Studi di Teramo finalizzato alla realizzazione del progetto speciale "Alta Formazione (Al.Fo)" (D.G.R. Abruzzo 485 del 28-6-2013)

Titolo: "Al.Fo UniTe"

Oggetto: Il progetto è articolato in tre sub azioni:

- finanziamento del primo anno delle borse di dottorato di ricerca del XXIX ciclo, nell'ambito della programmazione complessiva di Ateneo,
- promozione delle prospettive occupazionali dei giovani ricercatori, attraverso la realizzazione di un PORTALE REGIONALE DI RICERCA RESEARCH ABRUZZO dedicato alla promozione e alla presentazione in modo integrato del mondo della ricerca abruzzese
- promozione del sistema universitario abruzzese attraverso la realizzazione di un PORTALE REGIONALE DI ORIENTAMENTO ORIENTABRUZZO, unico portale degli Atenei abruzzesi

Costo complessivo ammesso a finanziamento: € 548.853,36

Costo Rendicontato: € 548.853,36

Data avvio: 8/08/2013

Data conclusione prevista: 31/10/2015 Data rendicontazione: 29/01/2016

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Barbara Barboni

3) BORSE RICERCA -Sovvenzione Globale "Più ricerca e innovazione"

Il progetto si inserisce nel P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Progetto speciale Sovvenzione Globale "Più ricerca e innovazione" Ambito Territoriale Teramo ed ha realizzato tre interventi, uno per ogni area geografica delle Università di riferimento, ovvero Teramo, L'Aquila e Chieti-Pescara:

AREA TERAMO

Titolo: European Innovation Management Techniques for Teramo

Oggetto: Lo scopo del Progetto è stato quello di realizzare due percorsi di formazione per 30 allievi finalizzati a fornire competenze nella progettazione europea nel settore ricerca e sviluppo e nella normativa che guida la proprietà intellettuale e il trasferimento di conoscenze tecnologiche. I percorsi formativi sono propedeutici all'attribuzione di borse per attività di ricerca industriale, trasferimento tecnologico o sviluppo precompetitivo, nelle seguenti aree tematiche di intervento nei settori tecnici di:

- Agroalimentare;
- Biotecnologie nel settore biomedicale e veterinario

nonché in discipline trasversali sui temi della gestione di processo e dell'innovazione, della progettualità in ricerca e sviluppo, della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico/trasferimento della conoscenza.

Costo complessivo ammesso a finanziamento: € 450.000,00

Costo Rendicontato: € 417.142,06

Data avvio: 7 gennaio 2015

Data conclusione prevista: 30 settembre 2015

Data rendicontazione: 9/10/2015

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Barbara Barboni

AREA L'AQUILA

Titolo: ERBOR_AQ:

Oggetto: Lo scopo del Progetto è quello di realizzare due percorsi di formazione per 30 allievi finalizzati a fornire competenze di IMT (Innovation Management Techniques) nell'ambito della progettazione europea e nell'utilizzo dei fondi strutturali 2014-2020 per il trasferimento di conoscenze tecnologiche e organizzative verso il sistema delle imprese. I percorsi formativi sono propedeutici, all'attribuzione di borse per attività di ricerca industriale, trasferimento tecnologico o sviluppo precompetitivo, nelle seguenti aree tematiche di intervento:

1. ICT come fattore abilitante per le Smart Cities e le Smart Communities
2. Industrie meccanica, dell'automotive e dell'energia.

Costo complessivo ammesso a finanziamento: € 450.000,00 di cui € 5.708,48 per UNITE

Costo Rendicontato: € 5.708,48

Data avvio: 12 gennaio 2015

Data conclusione prevista: 30 settembre 2015 *Data rendicontazione:* 9/10/2015

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Barbara Barboni

AREA CHIETI-PESCARA

Titolo: Innovazione, Sviluppo e Competitività

Oggetto: Lo scopo del Progetto è stato quello di realizzare due percorsi di formazione per 30 allievi finalizzati a fornire competenze di IMT (Innovation Management Techniques) nell'ambito della progettazione europea e nell'utilizzo dei fondi strutturali 2014-2020 per il trasferimento di conoscenze tecnologiche e organizzative verso il sistema delle imprese nelle seguenti aree tematiche di intervento:

- Edilizia sostenibile ed energia

SEZIONE I

- Biomedica, Biotecnologica e Clinico-Farmaceutica

Al termine dei percorsi formativi mirati, propedeutici all'attribuzione delle borse, agli allievi che avranno superato l'esame finale del percorso formativo, verranno assegnate borse per attività di ricerca industriale, trasferimento tecnologico o sviluppo precompetitivo.

Costo complessivo ammesso a finanziamento: € 450.000,00 di cui € 9.007,88

Costo Rendicontato: € 9.007,88

Data avvio: 9 gennaio 2015

Data conclusione prevista: 30 settembre 2015

Data rendicontazione: 9/10/2015

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Barbara Barboni

4) Progetto Speciale "Alta Formazione (Al.Fo.): Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa 2012-2013

Il progetto si inserisce nel P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Atto Aggiuntivo al Protocollo di Intesa (PI) e Disciplinare Attuativo Atto Aggiuntivo fra Regione Abruzzo e l'Università degli Studi dell'Aquila, l'Università degli Studi di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di Teramo, a valere sul P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013 – Ob. CRO Piano operativo 2012 - 2013 Progetto Speciale "Alta Formazione (Al.Fo.)"

Titolo: "ABRUZZO MUSICA: FORMAZIONE, RICERCA, INDOTTO"

Oggetto: L'obiettivo dell'intervento formativo è quello di fornire all'allievo la possibilità di acquisire effettive competenze nell'esercizio di una delle aree professionali più richieste nel settore turistico esperienziale. I corsi che saranno attivati dal Sistema Universitario Abruzzese in convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Braga" (TERAMO) sono rivolti a fornire un'efficace risposta al fabbisogno di professionalità e specializzazione del comparto.

In linea con il programma di governo regionale "Abruzzo 2019 – Funzione Abruzzo" e con riferimento alle finalità di sviluppo di progetti di ricerca che si traducano in strumenti di supporto alle politiche regionali di crescita e d'innovazione culturale, previste dal P.I. e Disciplinare Attuativo per la realizzazione del Progetto Speciale "AL.FO." e, in particolare, nell'ambito dell'Azione 1 "Rafforzare le competenze dei giovani ricercatori, che operano negli Atenei abruzzesi, attraverso opportunità di ricerca e di alta formazione nell'ambito di progetti di ricerca", il Sistema Universitario Abruzzese e l'ISSM "G. Braga" concordano sulla necessità di rivolgere maggiore attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale, attraverso la formazione – ricerca - azione nel settore del turismo esperienziale musicale abruzzese in grado di favorire la creazione di opportunità lavorative nei settori della cultura e del turismo 3.0, anche mediante l'individuazione e la mappatura del patrimonio musicale regionale, le cui risultanze dovranno essere oggetto di ampia divulgazione a supporto delle politiche regionali tese alla complessiva valorizzazione del territorio regionale

Costo complessivo ammesso a finanziamento: € 1.400.000,00

Costo Rendicontato: €1.326.786,28

Data avvio: 19 marzo 2015

Data conclusione prevista: 30 novembre 2015

Data rendicontazione: 30 aprile 2016

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Paola Besutti

5) Progetto “Abruzzo- Expò 2015”

Il progetto si inserisce nell’ambito della Delibera CIPE n. 49/2014 del 10-11-2014 “Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSE) 2007/2013 – assegnazione di risorse per il finanziamento di iniziative connesse alla realizzazione dei EXPO 2015” e Convenzione stipulata tra la Regione Abruzzo e la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A.;

Titolo: “Abruzzo- Expò 2015”

Oggetto: Le attività delineate nella Delibera CIPE n. 49/2014 del 10-11-2014 richiamate nella convenzione sono:

- Raccolta immagini e documentazione, editing testi sito, produzione/revisione video, aggiornamento community facebook, twitter e Instagram, aggiornamento portale dedicato, coordinamento Comitato Redazionale

Costo complessivo ammesso a finanziamento: € 70.000,00

Costo Rendicontato: € 48.799,26

Data conclusione prevista: 30 novembre 2015

Data rendicontazione: 31/12/2015

Responsabile del Progetto: Prof. Stefano Traini

VQR 2011-2014

La VQR si articola sulle 14 Aree disciplinari identificate dal Comitato Universitario Nazionale (CUN); per ogni area, l’ANVUR ha costituito un Gruppo di Esperti della Valutazione con il compito di valutare i prodotti della ricerca. Le valutazioni sono basate sul metodo della valutazione tra pari e, per gli articoli indicizzati nelle banche dati ISI e Scopus, sull’analisi bibliometrica. I soggetti valutati sono costituiti dai ricercatori (a tempo determinato ed indeterminato), assistenti, professori di prima e seconda fascia e dai ricercatori e tecnologi degli Enti di Ricerca. Sono presi in considerazione ai fini della VQR i prodotti di ricerca costituiti da: articoli su riviste; libri e capitoli di libri (se dotati di ISBN); edizioni critiche, traduzioni e commenti scientifici; brevetti; altri prodotti quali composizioni, disegni, performance, software, banche dati, e altro.

La prima versione del bando 3 settembre 2015 ha apportato notevoli modifiche rispetto a quanto richiesto dal precedente (2007-2010) sia per quanto riguarda il numero e le tipologie di prodotti presi in esame che le esenzioni parziali e totali rispetto al numero dei prodotti da sottoporre a valutazione

Alla prima versione del bando VQR 2011-2014, sono seguite ulteriori modifiche fino alla versione definitiva approvata dal Consiglio Direttivo dell’Anvur dell’11 novembre 2015.

Il bando definitivo per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2011-2014 ha introdotto, tra le importanti novità rispetto alla precedente procedura, anche la necessità di dotarsi dell’identificativo ORCID per poter essere accreditati e presentare prodotti per la valutazione. Tutti gli addetti alla ricerca si sono dotati di tale codice identificativo entro il mese di novembre 2015.

Il CINECA ha inoltre richiesto di concordare una serie di scadenze e indicazioni relative per l’iter procedurale della Campagna. Tra le altre, l’Università ha sottoscritto le seguenti:

- Data di apertura della campagna di selezione prodotti per la VQR: 17/12/2015
- Data di chiusura dell’ultima fase della campagna VQR (controlli finali dell’Ateneo): 31/01/2016
- Data di fine del periodo in cui le modifiche apportate ai prodotti nel catalogo sono riportate nel modulo ER-VQ: 25/01/2016

SEZIONE I

- Processo da adottare per la selezione e validazione dei prodotti ai fini VQR: VQR 1
- Numero minimo di pubblicazioni obbligatoriamente selezionabili dagli accreditati: 6
- Anni delle pubblicazioni da portare nel modulo ER-VQR: 2010-2015
- Selezionabili solo le tipologie ministeriali ammesse dal bando ANVUR

CATALOGO IRIS (DATABASE PRODOTTI UNITE)

Dal 10 febbraio 2014 è stato attivo per il periodo 01/01/2014-31/12/2016, il Catalogo dei prodotti della ricerca dell'Università di Teramo (U-GOV), sviluppato dal CINECA, che conteneva la produzione scientifica dei docenti e ricercatori dell'Ateneo. Tuttavia, a seguito della ridefinizione della piattaforma informatica di gestione della ricerca, il CINECA ha sviluppato una nuova soluzione denominata IRIS (Institutional Research Information System) che ha progressivamente sostituito il Catalogo U-GOV Ricerca

In data 9 marzo 2015 si è svolta una giornata di formazione per la presentazione delle principali funzionalità e delle modalità di migrazione dei dati del sistema IRIS, durante la quale, insieme al Delegato della Ricerca di Ateneo, Prof.ssa Barbara Barboni, è stato concordato che tra il 18 e il 22 maggio 2015 si sarebbero svolte le operazioni di migrazione dei dati da U-GOV in IRIS, previo espletamento di alcune attività/configurazioni che sono state portate a termine unitamente agli Uffici preposti. Le operazioni di migrazione hanno avuto inizio e sono state concluse in data 19 maggio 2015.

E' stata inoltre predisposta una bozza di licenza di deposito che, previo parere positivo del 2 luglio da parte dell'Ufficio legale, contenzioso e procedimenti disciplinari, è stata approvata dai competenti Organi Collegiali in data 22 luglio 2015.

Relazioni internazionali e Accordi di collaborazione culturale e scientifica

Il 2015 si caratterizza per un interessante incremento di taluni indicatori riferiti alla presenza di studenti stranieri nell'Ateneo nonché per l'avvio di Corsi di laurea magistrale in Lingua inglese e, infine, per un aumento del numero di studenti che hanno aderito ai programmi di mobilità.

In particolare, sono 88 gli studenti in mobilità all'estero nel 2015, contro i 57 del 2014 che ha comportato, come positivo impatto, anche l'aumento del numero di crediti stranieri acquisiti dagli studenti (Di seguito l'indicatore PRO3 riferito al 2014 e 2015:

	2015	2014
Numero di CFU conseguiti all'estero per mobilità ERASMUS / Numero di mesi trascorsi in mobilità.	3,190	3,797

Sono state adottate, inoltre, modifiche regolamentari tese a favorire una presenza maggioritaria nelle commissioni di selezione di cui agli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 di docenti esterni all'ateneo, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale nonché di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca di un Paese OCSE. In questo senso, nel 2015 è stata introdotta tale previsione nel regolamento di ateneo per tutte le procedure di reclutamento di cui all'art. 18 e 24 commi 5 e 6 della Legge 240/10.

Assegni di ricerca e Dottorato

Anche nelle iscrizioni ai corsi di dottorato, nel 2015, si registra un aumento del numero di iscritti (da 127 del 2014 a 140 del 2015). In conseguenza del contratto (Grant Agreement) n. 675526 con la Executive Agency (REA), per lo svolgimento del progetto REP-BIOTECH (action full title: European Joint Doctorate in biology and technology of reproductive health),

SEZIONE I

della creazione del Consortium Agreement for the research project in Horizon2020 e del successivo bando (15 PhD positions are offered within the MarieSkłodowska- Curie ITN REP-BIOTECH 675526, European Joint Doctorate in Biology and Technology of the Reproductive Health) è stato possibile inserire nel ciclo XXXI (a.a. 2015/2016) tre ESR con i quali sono stati stipulati dei contratti di assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010. I tre ESR sono stati inseriti nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Biotecnologie cellulari e molecolari" come posti soprannumerari in seguito all'attivazione di uno specifico curriculum (REP-BIOTECH) che conferirà un diploma congiunto di dottorato di ricerca con le altre università europee (programma Horizon 2020-MSCA ITN EJD REP-BIOTECH). Inoltre sullo stesso ciclo sono stati inseriti due dottorandi industriali grazie alla stipula di una convenzione nell'ambito del corso di dottorato in "Scienze degli Alimenti" e una borsa di studio finanziata dall'ISSIRFA-CNR nell'ambito del corso in "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema". Il medesimo ciclo ha visto il consolidamento e rafforzamento del Consorzio con l'Università degli Studi di L'Aquila per il corso in "Biotecnologie cellulari e molecolari" e la stipula di una convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise per il finanziamento di tre borse di studio nell'ambito del corso di dottorato in "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale". Numerose sono state le convenzioni di co-tutela tesi stipulate con Università straniere per consentire a dottorandi di Atenei stranieri di venire a studiare a Teramo e a dottorandi dell'Università di Teramo di andare a studiare all'estero conseguendo un titolo di studio straniero. UniTe nell'ambito dei corsi di dottorato ha avviato e curato convenzioni con l'Università Mundial di La Paz (Messico), Università di Granada, Madrid Alcalà, Carlos III (Spagna), Università di Salisburgo (Austria), Università di Bruxelles (Belgio), Università Parigi-Diderot – Paris IV, Parigi Sud, Parigi Est, University Ecole des Hautes Etudes, Università Aix Marseille (Francia), University College Cork (Irlanda), Università di Zagabria (Croazia), Università di Potsdam (Germania).

Inoltre una forte azione è stata intrapresa nel corso del 2015 al fine di implementare e potenziare ulteriormente il posizionamento dell'Ateneo nel contesto internazionale, ciò vedrà un rilevante incremento del numero di dottorandi stranieri: infatti grazie al finanziamento del progetto REP-EAT vinto da UniTe nell'ambito del programma Horizon 2020 MSCA - Co-funding of Regional, National and International Programmes (COFUND) si potrà emanare un bando per selezionare 12 ESR (giovani ricercatori nella fase iniziale della loro carriera). I 12 ESR verranno inseriti all'interno del ciclo XXXII dei dottorati di ricerca mediante stipula di un contratto di assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 (come già fatto con il progetto REP-BIOTECH nell'ambito del ciclo XXXI)

Gli Assegni di Ricerca nell'anno 2015 hanno riguardato i seguenti settori: BIO/10 (Biochimica) e BIO/11 (Biologia molecolare), VET/01 (Anatomia degli animali domestici) e VET/02 (Fisiologia veterinaria), AGR/15 (Scienze e Tecnologie Alimentari), VET/06 (parassitologia e malattie parassitarie degli animali).

Trasferimento tecnologico

La situazione al 31.12.2015 è la seguente:

RICERCA E INNOVAZIONE		
Imprese spin-off	4	Al 31.12.2015
Brevetti attivi	3	
di cui commercializzati	0	

SEZIONE I

Il sistema produttivo abruzzese è caratterizzato da un'elevata presenza di PMI che operano soprattutto nei settori del cuoio e calzature, del tessile, dell'abbigliamento e di alcune medie e grandi imprese che operano in settori a medio - alta tecnologia. Nelle PMI e nei loro sistemi delle produzioni del Made in Italy si riscontra però una bassa propensione all'innovazione e allo sviluppo di nuovi prodotti/processi. Per ridare slancio all'economia regionale bisogna incrementare la produttività al fine di accrescere la competitività delle imprese sui mercati interni e internazionali, attraverso la ricerca, l'utilizzo di innovazione, anche tecnologica e la formazione sulla cultura dell'innovazione.

L'attenzione ai temi della ricerca e dell'innovazione è quindi fondamentale perché l'innovazione consenta di creare ricchezza, benessere, competitività e quindi crescita. Importante e fondamentale è di conseguenza il collegamento tra la ricerca, il sistema universitario e le imprese attraverso la promozione di forme di cooperazione con poli di Innovazione, con la creazione di Spin Off e l'attivazione di brevetti per la diffusione dei risultati della ricerca.

BREVETTI

Un brevetto è un diritto di proprietà industriale concesso ad un inventore dal suo paese. Questo diritto permette all'inventore di "escludere altri dal fare, usare o vendere l'invenzione od i suoi prodotti" per un periodo di 20 anni a partire dalla data del deposito nei paesi dove la domanda di brevetto è concessa. In cambio di questo periodo d'esclusività, l'inventore deve divulgare i particolari dell'invenzione in modo che altri possano migliorarla e cercarne nuovi usi. Sono invenzioni brevettabili i nuovi prodotti o procedimenti in qualsiasi settore della tecnica, esclusi procedimenti terapeutici sul corpo umano o animale e nuove varietà animali e vegetali ottenute con metodi essenzialmente biologici. L'invenzione deve avere i caratteri di novità, attività inventiva, applicazione industriale.

In particolare l'attività di ricerca di UNITE ha portato alla realizzazione di:

n. 2 proposte di nuovi Brevetti di cui:

1) Titolo: Utilizzo di una miscela a base di cloruro di calcio, nitrato di magnesio ed estratto di alghe in funzione del contenimento dei sintomi fogliari di mal dell'esca della vite.

Inventore: Francesco CALZARANO

Titolare: Università degli studi di Teramo al 100%

Depositato in Italia in data 3 marzo 2014

Con parere favorevole della Commissione Brevetti del 13 gennaio 2015 e con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2015 sono state attuate le procedure dell'estensione del Brevetto in Europa. In particolare è stata depositata la Domanda Europea (marzo 2015) e si sta procedendo alle successive fasi di prosecuzione brevettuale ad essa legate. (*Domanda di Brevetto Europeo e data pubblicazione: EP15157207.0 del 9.9.2015 n. pubblicazione rapporto di ricerca 2915426*).

Con D.R. n. 547 del 04.12.2015 è stata autorizzata la prosecuzione brevettuale della domanda di brevetto in Europa n. EP15157207.0. La società mandataria è stata, quindi, incaricata in data 22 dicembre 2015 per rispondere alle obiezioni, presentare la richiesta di esame, pagare le tasse di designazione per tutti i paesi aderenti. (Scadenza prevista marzo 2016).

2) Titolo: La riprogrammazione in vitro di cellule somatiche mediante espressione di protamina aumenta l'efficienza della riprogrammazione nucleare

Inventori: Pasqualino Loi; Domenico Iuso; Marta Czernik; Federica Zacchini; Antonella Fidanza; Saadi KHochbin; Grazyna PtaK

SEZIONE I

Il Brevetto è stato prima protetto con un Provisional Patent Application (PPA) in USA e poi depositato dagli inventori/titolari con domanda PCT. Il Deposito internazionale PCT/EP2015/05871 del 22 Aprile 2015 è stato eseguito dal COPE a carico del progetto Genhome.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16 settembre 2015, visto il parere favorevole della Commissione brevetti del 1 Aprile 2015 hanno espresso parere favorevole ad acquisire la titolarità del brevetto internazionale per la quota pari al 100% e quindi la cessione dei diritti in favore dell'Università degli Studi di Teramo proposta dagli inventori.

Quindi nel 2015 sono state attivate le procedure relative la cessione dei diritti all'Università della domanda di Brevetto Internazionale PCT/EP2015/05871. **La cessione del brevetto avverrà nel 2016.**

Sono sempre in vita e quindi attivi:

- 1) Brevetto depositato e rilasciato in Italia (**Brevetto italiano rilasciato** il 30 luglio 2010 n. 1378173)

Titolo: Metodo per la diagnosi in vitro della malattia di Huntington

Inventori: Maccarrone Mauro, Battista Natalia, Cattaneo Elena, Tarditi Alessia, Di Donato Stefano, Mariotti Caterina

Titolari: Università degli Studi di Teramo al 100% (inizialmente Unite era titolare con Università degli Studi di Milano, Istituto Neurologico "C. Besta" (MI) successivamente la titolarità è stata ceduta all'Università degli Studi di Teramo

Sono state espletate le procedure amministrative per il mantenimento del brevetto

- 2) Brevetto depositato in: Italia, Europa ed U.S.A. e rilasciato in USA. (Brevetto rilasciato il 7 luglio 2011, n. US 7955816)

Titolo: Design and synthesis of biotinylated probes for n-acyl-ethanolamines

Inventori: Maccarrone Mauro, Oddi Sergio, Finazzi Agrò Alessandro, Fezza Filomena

Titolari: Università degli Studi Teramo al 60% - Università degli Studi di Roma "TOR VERGATA" al 40%

A marzo 2015, in accordo con gli inventori e l'Università degli Studi di Roma "TOR VERGATA" al 40%, sono state attivate le procedure per il recesso dal contratto con la TOCRIS. Con nota del 20 Aprile 2015 è stata inviata alla TOCRIS la **comunicazione di recesso dal** contratto a firma del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo e dell'Università di TorVergata.

Fase Europea Abbandonata nel 2015

In data 01 Aprile 2015, la Commissione Brevetti si è riunita per proporre la programmazione delle **risorse per i brevetti**. La proposta è stata portata in Senato Accademico del 20 maggio 2015 e successivamente in Consiglio di Amministrazione. Gli organi Collegiali hanno espresso parere favorevole alla proposta della Commissione Brevetti assegnando una dotazione per l'anno 2015 pari ad € 25.000,00 per far fronte ai costi da sostenere previsti e non, quali risorse rispondenti ad una specifica politica di Ateneo di promozione e valorizzazione dei brevetti di Ateneo esistenti e di nuova proposta, rinviando al Consiglio di Amministrazione la decisione finale sull'approvazione della proposta in merito alla fattibilità finanziaria della stessa.

SPIN OFF

Gli Spin Off sono lo strumento di valorizzazione del patrimonio conoscitivo dell'Ateneo attraverso il trasferimento di nuove conoscenze in campo tecnologico e scientifico. Obiettivo principale degli Spin-off è proprio quello di favorire il contatto tra le strutture di ricerca

SEZIONE I

universitarie, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio, per sostenere la ricerca e diffondere nuove tecnologie con ricadute positive sulla produzione industriale e il benessere sociale del territorio.

A fronte di tale diminuzione, l'attività di ricerca dell'Ateneo ha portato, però, alla realizzazione di due nuovi spin-off:

- **Spin Off Universitario E DATA srl** (Enterprises Data Analysis) proposto dal Prof. Andrea Ciccarelli e attivato in data 6 febbraio 2015
- **Spin Off Universitario RNM srl REALLY NEW MINDS S.R.L.** (REALLY NEW MINDS S.R.L.) proposto dai Professori Parisio Di Giovanni e Manuel De Nicola, deliberato dagli organi collegiali in data 16 settembre 2015 e attivato in data 4 novembre 2015.

Sono sempre attivi e valutati positivamente per le attività che svolgono, i seguenti spin-off:

- CISREM - Centro Internazionale Studi E Ricerche Economico Manageriali (Università degli Studi di Teramo - Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione);
- SPIN OFF GASSILORA S.R.L. (Prof. Sergio Rapagnà Università degli Studi di Teramo - T.M.L. Srl).

L'importanza attribuita agli stakeholders del territorio si è manifestata anche attraverso la previsione di rappresentanza di soggetti esterni nella composizione del Comitato Spin Off.

Sono state attivate le procedure per la nomina dei nuovi componenti del Comitato Spin Off. Con DR n. 222 del 16 Aprile 2015 è stato modificato il *nuovo Regolamento per la costituzione e per la partecipazione del personale universitario dell'Università degli Studi di Teramo*, emanato con DR n. 449/2014 e con D.R. n. 224 del 16 Aprile 2015 è stato nominato il nuovo COMITATO SPIN OFF in una composizione diversa rispetto alle precedenti. Il nuovo Comitato Spin Off vede integrata la sua composizione con la rappresentanza anche di due componenti esterni della Camera di Commercio e della Confindustria.

Agli Spin-Off deve aggiungersi l'esperienza dei **DISTRETTI RURALI E AGROALIMENTARI DI QUALITÀ** (DAQ): il D.Lgs. n. 228 del 18 maggio 2001, "Legge di orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", che in attuazione della legge delega n. 57 del 5 marzo 2001, introduce nell'ordinamento giuridico italiano i Distretti Rurali e Agroalimentari di Qualità (DAQ), attraverso i quali le istituzioni regionali hanno a disposizione specifici strumenti per la promozione dei processi produttivi che si verificano in ambiti territoriali definiti. Rappresentano un modello di valorizzazione delle produzioni di qualità esaltandone le correlazioni tra prodotti agricoli e territorio, sostenendo la concentrazione dell'offerta e favorendo lo sviluppo economico. Esso è legato alle risorse ambientali e locali ed in particolare ai processi di sviluppo rurale. Lo scopo del DAQ, inoltre, è quello di rafforzare la collaborazione tra i vari enti e le imprese, per migliorarne la competitività e salvaguardare elevati valori di sicurezza sia alimentare che ambientale.

Al 31.12.2015 sono ancora attivi i Distretti Agroalimentari di Qualità sottoscritti nel 2014 le cui procedure sono iniziate a partire dal Maggio 2012. Nel 2014 sono state, quindi, autorizzate le sottoscrizioni:

- dell'Atto Costitutivo da parte degli aderenti al Distretto Agroalimentare di Qualità del "Latte Abruzzo" (data di sottoscrizione il 03/04/2014);
- dell'Atto Costitutivo da parte degli aderenti al Distretto Agroalimentare di Qualità del "Vino d'Abruzzo" (data di sottoscrizione 03/04/2014);
- dell'Atto Costitutivo da parte degli aderenti al Distretto Agroalimentare di Qualità del "Prodotti ortofrutticoli d'Abruzzo" (data di sottoscrizione 04/04/2014).

SEZIONE I

- dell'Atto Costitutivo da parte degli aderenti Distretto Agroalimentare di Qualità della "Carne d'Abruzzo" (data di sottoscrizione 16/04/2014);
- dell'Atto Costitutivo da parte degli aderenti Distretto Agroalimentare di Qualità della "Olio d'Abruzzo" (data di sottoscrizione 16/04/2014).

In data 8 Settembre 2014 è stata inviata la scheda di adesione dell'Università di Teramo al Distretto "Prodotti Ittici d'Abruzzo".

In tema di rapporti con Poli di Innovazione, Imprese e consorzi, si segnala l'adesione a:

- Polo di Innovazione ARTITALIA: con D.R. n. 24 del 15 Gennaio 2015 è stata autorizzata l'adesione. Il D.R. n. 24/2015 è stato ratificato in Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 Marzo 2015 e in Senato Accademico nella seduta del 18 Febbraio 2015.
- GAL leader Teramano: il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 Marzo 2015 hanno autorizzato l'adesione al GAL Leader Teramano. E' stato stipulato un contratto di cessione quote sociali con l'Università dell'Aquila.

FONDAZIONI

In relazione ai progetti relativi all'Accordo Quadro con la Fondazione Tercas - prima Annualità 2011 - la gestione dei progetti è stata affidata ai Dipartimenti/Facoltà mentre la rendicontazione è stata affidata all'Area Ricerca – Ufficio Trasferimento Tecnologico.

In particolare, sono stati chiusi e rendicontati con esito positivo i Progetti per Dottorato di ricerca XXVII Ciclo e richiesto un anticipo sul finanziamento della attività di ricerca dei dottorandi del XXIX ciclo a partire dal secondo anno di corso di dottorato.

DOTTORATI DI RICERCA XXVII ciclo : Progetto Speciale "Dottorato di Ricerca" | ANNO 2011

Importo finanziato € 540.000,00. Durata 3 anni: data avvio 2012 – data fine 2015

Sono state avviate le procedure per la rendicontazione della terza ed ultima annualità del Dottorato di ricerca XXVII ciclo e dei fondi di funzionamento messi a disposizione dei dipartimenti.

Con nota del 4 Giugno 2015, prot. n. 483 il progetto è stato rendicontato per un importo speso pari € 147.551,49.

Sulla base della documentazione presentata a supporto della rendicontazione suddetta la Fondazione TERCAS ha approvato ed erogato l'importo richiesto.

DOTTORATI DI RICERCA XXIX ciclo: Progetto Speciale "Dottorato di Ricerca" | ANNO 2012

L'importo pari ad € 200,000,00 inizialmente destinato al finanziamento di nuovi Progetti di Ricerca di Eccellenza, su richiesta del Magnifico Rettore e su con nota della fondazione TERCAS del 25 Marzo 2014 è stato destinato al finanziamento della attività di ricerca dei dottorandi del XXIX ciclo a partire dal secondo anno di corso di dottorato.

Sulla base dell'Accordo Quadro con la fondazione TERCAS e della ripartizione del budget tra i vari dottorandi, è stato richiesto alla Fondazione TERCAS, con nota del 22 Aprile 2015, prot. n. 3259, un anticipo pari ad € 70.000,00.

Sulla base della documentazione presentata a supporto della rendicontazione suddetta la Fondazione TERCAS ha approvato ed erogato l'importo richiesto.

VARIE

Adesione al Progetto FIDAS: Su richiesta del Magnifico Rettore sono state avviate e concluse le procedure per l'adesione al Progetto FIDAS. L'adesione è stata deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 Marzo 2015. Successivamente ne è stata data comunicazione alla Facoltà di Scienze della Comunicazione che si occuperà della gestione del progetto.

SEZIONE I

Comunicazione ed inserimento dati SUA-RD relativamente al Trasferimento Tecnologico, Spin Off, Brevetti

Predisposizione del Questionario NETVAL 2014: Attivate le procedure per la Redazione questionario Netval anno 2014 attraverso la richiesta dei dati ai vari uffici dell'Ateneo. Il questionario è stato inviato entro i termini di scadenza (sc. 16 settembre 2015).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

1. Relazione del Rettore e della Direttrice Generale sulla gestione

I. Introduzione

Il bilancio unico d'esercizio 2015 rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università degli Studi di Teramo nel suo primo anno di passaggio alla contabilità economico-patrimoniale.

Si giunge solo ora all'approvazione del consuntivo in conseguenza di una serie di adempimenti preventivi di particolare complessità tecnico-contabile (si pensi alle attività di adeguamento legate al nuovo software Cineca, alla definizione della situazione patrimoniale iniziale.

Per il futuro, quale ulteriore obiettivo di miglioramento nella tempistica di redazione del consuntivo, l'Ateneo si impegna ad anticipare i tempi di redazione del bilancio consuntivo.

E' noto come il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale applicata al bilancio unico abbia determinato un importante cambiamento sul piano amministrativo contabile, attuato attraverso un percorso di avvicinamento all'obiettivo, caratterizzato da attività preparatorie e preliminari quali la ricognizione inventariale, l'attività di formazione al personale tecnico-amministrativo e le operazioni di trasferimento della contabilità finanziaria a quella economica, compresa la valutazione di quegli elementi che, fino a quel momento, non erano stati oggetto di misurazione.

Ciò ha comportato la necessità di effettuare la chiusura contabile secondo i tradizionali principi finanziari al termine dell'esercizio 2014 e una riapertura, con relativa programmazione nel budget di riferimento, secondo i principi economico-patrimoniali, complessa specie per quelle attività in corso al momento di tale passaggio, come ad esempio i progetti di ricerca.

L'esercizio 2015, gestito in contabilità economico-patrimoniale, vede la predisposizione del primo stato patrimoniale a seguito della verifica dell'effettiva sussistenza dei residui attivi e passivi, alla loro collocazione per natura e alla predisposizione di uno schema per la destinazione dell'avanzo di amministrazione.

Il risultato così ottenuto ha consentito di evidenziare con certezza e precisione il patrimonio dell'Ateneo e la situazione iniziale dei conti al momento del passaggio tra i due sistemi contabili, non senza difficoltà generate dalla diversità esistente tra principi contabili di natura finanziaria a quelli di tipo economico-patrimoniale, sui quali le disposizioni ministeriali non sempre hanno costituito un riferimento chiaro ed esaustivo.

Il bilancio di esercizio 2015 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 – "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il MEF n.19 del 14 gennaio 2014 – "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità

SEZIONE II

economico-patrimoniale per le università”.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal Decreto e dalla normativa inerente specificatamente le università, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente relazione sulla gestione accompagna il bilancio unico d’esercizio 2015 con la finalità di fornire un’analisi della situazione e dell’andamento dell’Ateneo, con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari di sintesi, al Fondo Finanziamento Ordinario e alle contribuzioni studentesche quali principali proventi e al costo del personale dipendente quale più significativa voce di costo.

Le illustrazioni di dettaglio delle voci sintetiche e dei criteri di valutazione adottati sono riportati nella nota integrativa, quale parte integrante del bilancio.



SEZIONE II

II. Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Si riportano nel seguito i dati contabili di sintesi del periodo di riferimento, rimandando l'approfondimento alla nota integrativa.

a) Conto economico

I. PROVENTI PROPRI	9.408.935,13
II. CONTRIBUTI	28.171.571,87
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.759.841,52
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	40.340.348,52
VIII. COSTI DEL PERSONALE	25.464.827,74
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.043.282,98
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.691.517,19
TOTALE COSTI (B)	-38.708.491,86
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.631.856,66
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-22.138,37
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	4.019,69
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.613.737,98
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	47.174,83
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.566.563.15

L'andamento economico risulta positivo, portando a un utile d'esercizio 2015 pari a 1.566.563.15 milioni di euro.

SEZIONE II

b) Stato patrimoniale

Saldo al 31/12/2015	
ATTIVO:	
A) IMMOBILIZZAZIONI	
TOTALE I - IMMATERIALI:	41.112,33
TOTALE II - MATERIALI:	59.045.982,89
III - FINANZIARIE:	218.185,71
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	59.305.280,93
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	14.118.520,01
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	10.602.485,78
TOTALE B) Attivo circolante:	24.721.005,79
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	205.210,53
TOTALE ATTIVO:	84.231.497,25
PASSIVO:	
A) PATRIMONIO NETTO:	
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	7.976.031,77
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	4.525.778,04
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	25.914.112,67
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	5.243.811,59
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	52.758.430,02
TOTALE PASSIVO:	84.231.497,25

Sotto il profilo finanziario e patrimoniale l'Ateneo risulta in equilibrio. Si rilevano immobilizzazioni per 59.305.280,93€ milioni e una liquidità per 10.602.485,78€. Tra le passività il patrimonio netto assume il valore pari 25.914.112,67. Significativo anche il ruolo dei fondi rischi ed oneri pari a 315.142,97€, a dimostrazione dell'approccio prudentiale alla gestione.

La qualità dell'andamento della gestione si rileva altresì dall'analisi dei principali indicatori di

SEZIONE II

legge e segnatamente:

- l'indicatore di indebitamento;
- l'indicatore per le spese del personale;
- l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria.

I valori definitivi per il 2015 sono stati comunicati dal MIUR nel mese di luglio 2016 attraverso il programma Proper

INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2015: 76.68 %

Indicatore per le spese del personale (art. 5 D.Lgs. 49/2012)

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Esso non può superare l'80%.

NUMERATORE			
	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico Ateneo
Docenti a tempo indet.	€ 15.126.213		
Dirigenti e Personale TA a tempo indet.	€ 7.293.065	€ 400.000	€ 22.019.278
Docenti a tempo det.	€ 0		
Dirigenti e Personale TA a tempo det.	€ 0	€ 0	
Direttore Generale	€ 135.081		€ 135.081
Fondo Contrattazione Integrativa	€ 1.035.789		€ 1.035.789
Contratti per incarichi di Insegnamento	€ 591.130	€ 0	€ 591.130
TOTALE	€ 24.181.278	€ 400.000	€ 23.781.278

DENOMINATORE			
	Entrate Complessive	Spese a Riduzione	Entrate Complessive Nette
FFO	€ 25.563.044		€ 25.563.044
Programmazione Triennale	€ 165.031		€ 165.031
Tasse e Contributi Universitari	€ 5.615.613	€ 329.770	€ 5.285.843
TOTALE	€ 31.343.688	€ 329.770	€ 31.013.918

INDICATORE INDEBITAMENTO 2015: 0 %*Indicatore di indebitamento (art 6 D.Lgs. 49/2012)*

Tale indicatore è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi. Esso non può superare il 15%.

NUMERATORE				
Spese Complessive a carico del bilancio				
Rata Annuale Capitale + Interessi				
				€ 0
TOTALE				€ 0
DENOMINATORE				
	Entrate Complessive	Spese di personale a carico ateneo	Fitti Passivi a carico ateneo	Entrate Complessive Nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	€ 31.013.918	€ 23.781.278	€ 0	€ 7.232.640
TOTALE	€ 31.013.918	€ 23.781.278	€ 0	€ 7.232.640

INDICATORE ISEF 2015: 1.07 %*Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (art. 7 D.Lgs. 49/2012)*

L'indicatore per la sostenibilità economico-finanziaria è calcolato rapportando l'82% delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c), e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio. Esso deve essere superiore a 1.

SEZIONE II

NUMERATORE		
	Entrate comprehensive nette	82% Entrate comprehensive nette (A)
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico ateneo	€ 31.013.918	€ 25.431.413
TOTALE	€ 31.013.918	€ 25.431.413

DENOMINATORE			
	Spese di personale a carico ateneo	Oneri di ammortamen to	Spese Comprehensive (B)
Spese di Personale + Oneri di ammortamento	€ 23.781.278	€ 0	€ 23.781.278
TOTALE	€ 23.781.278	€ 0	€ 23.781.278

Al fine di fornire un quadro più completo si riportano i dati del triennio:

- Indicatore per le spese del personale:**

2013	2014	2015
82,57%	76,01%	76,68%

- Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria:**

2013	2014	2015
0,99%	1,08%	1,07

In sintesi, si evidenziano i risultati positivi della gestione; per il futuro dovranno essere attentamente valutate le azioni da attuare al fine di non compromettere gli equilibri raggiunti.

In particolare, si dovranno tenere in considerazione:

- le incertezze ormai costanti in merito alla consistenza del FFO, che rendono difficoltosa la previsione annuale e triennale

- un monitoraggio puntuale e costante nel corso dell'anno dell'andamento del costo del personale, soprattutto alla luce del ripristino dei meccanismi di classi, scatti, Dpcm e dell'evoluzione della contrattazione collettiva.

III. Proventi dal Fondo di Finanziamento Ordinario e contribuzioni studentesche

La struttura dei finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico italiano è fortemente dipendente dall'intervento del MIUR che - con il Fondo di Finanziamento Ordinario - rappresenta ancora il principale contributo di bilancio degli Atenei in progressiva diminuzione ormai da diversi anni a questa parte. In tale contesto, i criteri utilizzati per l'assegnazione di tale Fondo agli Atenei hanno progressivamente spinto verso una distribuzione legata al merito e più in generale alla premialità collegata ad indicatori di sistema. L'assegnazione del F.F.O. 2015 è avvenuta con decreto ministeriale in data 8 giugno 2015 con un discreto anticipo rispetto agli anni precedenti. La riduzione complessiva del finanziamento su base nazionale (che ha portato il FFO da oltre 7 miliardi nel 2014 a poco più di 6,9 miliardi nel 2015) è un segnale negativo che si ripercuote anche su UNITE. Soltanto una parte di tale minor valore è stata successivamente riassegnata separatamente attraverso la programmazione triennale 2013-2015.

Rispetto alle modalità di distribuzione, si rileva come la quota premiale raggiunga nel 2015 il 20% del totale (rispetto al 17,34% dell'anno precedente), mentre a regime tale quota dovrebbe arrivare al 30% del totale. In confronto al 2014 all'interno della quota premiale cambiano significativamente i parametri di distribuzione che in sintesi sono i seguenti:

- *il 65% (70% nel 2014)* è assegnato sulla base dei risultati della VQR 2004-2010, ossia su esiti delle attività di ricerca che sono riferiti ad un passato ormai remoto;
- *il 20%* (stessa percentuale nel 2014) è assegnato secondo i risultati raggiunti nella VQR 2004- 2010 dai nuovi reclutati;
- *l'8%* in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU;
- *il 7%* (10% nel 2014) in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale.

Cambia anche la distribuzione della quota base che è adesso assegnata per il 75% (80% nel 2014) sulla base dello storico, della perequazione e di altri parametri residuali, mentre per il restante 25% (20% nel 2014) sulla base del costo standard per studente. Come noto l'incidenza del costo standard nella quota base è destinata a crescere nei prossimi anni a meno di inversioni di tendenza da parte del legislatore.

È stata infine significativamente ridotta la cosiddetta "quota di salvaguardia" (-2% nel 2015) rispetto al 2014 (quando era pari al -3,5%) nella prospettiva di contribuire alla tenuta del sistema universitario italiano nel suo complesso, pur mantenendo inalterata la cifra messa a disposizione (105 milioni) per la perequazione su base nazionale. Non è stato peraltro introdotto, come auspicato dal Consiglio Universitario Nazionale, un meccanismo volto a definire anche il limite superiore di tale intervallo di variazione.

L'Università di Teramo ha ottenuto in totale una assegnazione nel 2015 pari a *euro*

SEZIONE II

25.471.849 (in diminuzione rispetto a euro 26.93.115 del 2014) di cui:

- 18.626.765 euro in quota base (0,3793.% del totale nazionale), la quota del 2014 era pari ad euro 19.285.266, ciò è dovuto principalmente al diverso peso della quota base, ai diversi parametri di assegnazione e in particolare all'incidenza ormai non più trascurabile del costo standard;
- 6.334.530 euro in quota premiale (0,4574.% del totale nazionale) in aumento rispetto all'anno precedente (5.657.683.euro) in relazione al diverso peso della quota premiale, che risente del parametro degli studenti regolari che hanno acquisto almeno 20 CFU;
- 75.984 euro in intervento perequativo (0,0724.% del totale nazionale) con una diminuzione rispetto all'anno precedente (381.627euro) a causa della riformulazione del meccanismo della clausola di salvaguardia;
- 434.570 euro vincolati per gli interventi previsti da disposizioni legislative specifiche (0,2530% del totale nazionale), in meno rispetto al 2014 (1.268.539 euro) a causa dello scorporo in voce separata di alcune componenti (ad esempio i contributi per i tirocini curriculari, borse post laurea e assegni di ricerca, la programmazione dello sviluppo del sistema universitario 2013-2015);

Si rammentano in particolare,

- ✓ 644.546,00 euro per le borse post-laurea
- ✓ 188.686,00 euro per la mobilità internazionale
- ✓ 32.829,00 per il tutorato
- ✓ 165.031,00 per la programmazione triennale 2013-2015
- ✓ 32.533,00 per gli interventi ex legge 17/99
- ✓ 3.324,00 per le prove di ammissione suole di specializzazione

Per quanto attiene infine i proventi da contribuzioni studentesche essi ammontano ad euro 5.558.855,41.

SEZIONE II

IV. Il personale

Il report nel seguito riportato evidenzia l'evoluzione (A) e i costi (B) del personale dal 2004 al 2015 (Fonte: PROPER).

A

Situazione al	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	Assistenti	Amministrativi e tecnici	TOTALE
31.12.2004	55	68	95	1	208	427
31.12.2005	63	65	127	1	206	462
31.12.2006	68	63	136	1	215	483
31.12.2007	69	60	135	1	217	482
31.12.2008	64	61	133	1	221	480
31.12.2009	61	60	135		227	483
31.12.2010	56	58	136		225	475
31.12.2011	54	55	138		222	469
31.12.2012	55	61	124		217	457
31.12.2013	51	60	122		216	449
31.12.2014	50	59	119		214	442
31.12.2015	47	75	104		214	440

(B)

Situazione al	ASSEGNI FISSI	INDENNITA'	COSTO TOTALE
31.12.2004	12.444.482	1.740.739	14.185.221
31.12.2005	14.697.824	1.427.362	16.125.186
31.12.2006	15.807.937	1.316.285	17.124.222
31.12.2007	16.523.828	1.402.099	17.925.927
31.12.2008	17.564.147	1.597.068	19.161.215
31.12.2009	18.520.105	1.315.963	19.836.067
31.12.2010	18.104.660	1.044.534	19.149.194
31.12.2011	17.899.308	1.102.347	19.001.655
31.12.2012	17.508.825	917.287	18.426.112
31.12.2013	16.785.998	1.024.625	17.810.623
31.12.2014	16.442.514	1.030.523	17.473.037
31.12.2015	16.281.247	1.261.608	17.542.856

Merita, inoltre, rammentare le procedure assunzionali bandite/concluse nel corso dell'anno 2015 e le decisioni assunte in tema di programmazione.

1) D.R. n. 88 del 12/03/2014 – Piano straordinario associati - Bando per il reclutamento di n. 2 professore di seconda fascia, ex art. 18, co. 1, l. n. 240/2010 – Assunti anno 2015: 2 persone.

2) D.R. n. 173 del 20/05/2014 – Piano straordinario associati - Bando per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia, ex art. 18, co. 1, l. n. 240/2010 – Assunti anno 2015: 1 persona.

SEZIONE II

3) D.R. n. 382 del 06/11/2014 - Piano straordinario associati - Bando per il reclutamento di n. 9 professori di seconda fascia, ex art. 24, co. 6, l. n. 240/2010 – Assunti anno 2015: 9 persone.

4) D.R. n. 280 del 29/5/2015 - Piano straordinario associati - Bando per il reclutamento di n. 2 professori di seconda fascia, ex art. 24, co. 6, l. n. 240/2010 – Assunti anno 2015: 2 persone.

5) D.R. n. 236 del 30/04/2015 - Piano straordinario associati - Bando per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia esterno, ex art. 18, co. 1 e 4, l. n. 240/2010 – Assunti anno 2015: 1 persona.

6) D.D.G. n. 452 del 29/07/2015 – n. 1 ricercatore t.d. tipo A su fondo progetto ISEKI - Assunti anno 2015: 1 persona.

7) D.R. n. 389 del 30/07/2015 - n. 1 professore di seconda fascia esterno, ex art. 18, co. 1 e 4, l. n. 240/2010 – Assunti anno 2015: 1 persona.

8) D.R. n. 421 del 18/09/2015 - n. 1 professore di seconda fascia esterno, ex art. 18, co. 1 e 4, l. n. 240/2010 – Numero dipendenti assunti 2015: Assunti anno 2015: 1 persona.

• Programmazione del personale punti organico 2014

Con delibere adottate nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2015 e con successive delibere adottate nelle sedute del 21 (senato accademico) e del 22 aprile (Consiglio di Amministrazione) si è disposto il seguente utilizzo **di 1,25 Punti Organico** assegnati con D.M. del 18 dicembre 2014, numero 907:

Personale Docente

- chiamata di un professore di seconda fascia esterno **p.o. 0,70** a decorrere indicativamente dal 01.11.2015;

Personale Tecnico, Amministrativo e di biblioteca

- scorrimento graduatoria concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria EP area Tecnica, tecnico –scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del settore sviluppo edilizio, approvata con D.D.A. del 30.01.2007 n.11- **p.o. 0,10** a decorrere dal 01.05.2015;
- n. 1 mobilità compartimentale per compensazione di personale tecnico (cat. C in uscita- cat. D in entrata) per un totale di **0,05 p.o.** a decorrere dal 01.07.2015;
- scorrimento graduatoria concorso per il reclutamento esterno di due unità di personale di categoria D area amministrativa-gestionale per le esigenze del settore Direzione Amministrativa, servizio controllo interno, approvata con D.D.A. del 30 gennaio 2007, n. 9 – **p.o. 0,10** a decorrere dal 01.07.2015;

SEZIONE II

- scorrimento graduatoria concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria D area amministrativa-gestionale per le esigenze del settore Risorse economiche e Finanziarie, servizio programmazione e controllo di gestione, approvata con D.D.A. del 30 gennaio 2007, n. 10 – **p.o. 0,05** a decorrere dal 01.07.2015;
- reclutamento esterno di n. 1 unità di personale di categoria C dell'area amministrativa-gestionale per le esigenze della Direzione Generale legate alle attività di reperimento fondi e reportistiche di supporto direzionale – **p.o. 0,25** a decorrere indicativamente dal 01.11.2015;

• Programmazione del personale punti organico 2015

Con Decreto Ministeriale del 21 luglio 2015, n. 503 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015" il MIUR ha definito i criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per il triennio 2015-2017, ed ha assegnato all'Università degli Studi di Teramo **1,84 Punti Organico**.

Tenuto conto dell'indisponibilità di una quota pari 0,18 Punti Organico, vincolati alle finalità previste dall'articolo 1, commi 424 e 425 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nelle rispettive sedute del 16 settembre 2015, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico di questo Ateneo, hanno deliberato la ripartizione di 1,66 Punti Organico assegnati all'Università degli Studi di Teramo con il citato D.M. del 21 luglio 2015, n. 503:

Facoltà di Giurisprudenza	0,20 p.o.;
Facoltà di Scienze Politiche	0,30 p.o.;
Facoltà di Scienze della Comunicazione	0,50 p.o.;
Facoltà di Medicina Veterinaria	0,20 p.o.;
Facoltà di Bioscienze	0,40 p.o.;

Residuando *0,06 p.o.*

Con successive delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, adottate rispettivamente nelle sedute del 27 gennaio e del 17 febbraio, si è stabilito il seguente utilizzo dei predetti P.O. 2015:

- chiamata di due professori di prima fascia mediante procedura selettiva bandita ai sensi dell'art 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - **p.o. 0,60** - con decorrenza non precedente al 01.11.2016;
- chiamata di cinque professori di seconda fascia mediante procedura selettiva bandita ai sensi dell'art 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - **p.o. 1,00** - con decorrenza non precedente al 01.11.2016;

SEZIONE II

riconducibili alla seguente ripartizione:

- ✓ Facoltà di Giurisprudenza (0,20 p.o. assegnati) - n. 1 professore di seconda fascia;
- ✓ Facoltà di Scienze Politiche (0,30 p.o. assegnati) - n. 1 professore di prima fascia;
- ✓ Facoltà di Scienze della Comunicazione (0,50 p.o. assegnati) - n. 1 professore di prima fascia e n. 1 professore di seconda fascia;
- ✓ Facoltà di Medicina Veterinaria (0,20 p.o. assegnati) - n. 1 professore di seconda fascia;
- ✓ Facoltà di Bioscienze (0,40 p.o. assegnati) - n. 2 professori di seconda fascia;

Inoltre si è deliberato di approvare l'individuazione di unità di personale di categoria B posizione economica 2 con contratto part-time all' 89%, profilo professionale di esecutore amministrativo con un costo annuo pari a complessivi 18.974,80 euro, effettuata da questo Ateneo quale proprio " fabbisogno di personale" nell'ambito dei processi di mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce Rossa Italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale (**p.o. 0,18 vincolati**)

Residuano e si rimandano alla futura programmazione 0,06 punti organico

- **Piano straordinario associati e punti organico art. 3 comma 3 D.l. 28/12/2012**

Nel corso dell'anno 2015 si è concluso l'iter assunzionale relativo al piano straordinario associati per gli anni 2011,2012,2013 che come disposto dall'art. 6, comma 2, d.l. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con legge 27 febbraio 2015, n. 11 recante la "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative", aveva come termine ultimo di utilizzo la data del **31 ottobre 2015**:

I 3,60 **Punto Organico** assegnati all'Università degli Studi di Teramo, nell'ambito della programmazione triennale, sono stati suddivisi tra le Facoltà, fermo restando il principio della compensazione, come da tabella seguente:

Facoltà	Punti organico
BIOS	1.10
MED	0.80
GIUR	0.40
SCOM	0.90

SEZIONE II

SPOL	0.40
Totale	3,60

L'Ateneo ha impiegato i **Punto Organico** disponibili attivando le procedure di seguito riportate:

Facoltà	Procedure art. 18. co. 1, l. 240/2010	p.o. art. 18. co. 1, l. 240/2010	Procedure art. 24, co. 6, l. 240/2010	p.o. art. 24. co. 6, l. 240/2010	Chiamata diretta art.1, comma 9, l.230/05	p.o. art.1, comma 9, l.230/05	Totale p.o impiegati
BIOS	AGR/15 CHIM/01	0,40	AGR/16 BIO/10 CHIM/01	0,60	Vet/02	0.10	1.10
MED	VET/06	0,20	VET/10 VET/01 VET/05	0,60			0,80
GIUR			SECS-P/02 IUS/11	0,40			0,40
SCOM	L-ART/02	0,70	M-STO/04	0,20			0,90
SPOL			M-STO/04 SPS/01	0,40			0,40
Totale p.o.		1,30		2,20		0,10	3,60

Il decreto Interministeriale 28 dicembre 2012, "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" (GU n. 27 del 1-2-2013) oltre ad assegnare i punti organico quota 2012 (articolo 1) e quota 2013 (articolo 2) ed a disciplinarne l'utilizzo (articolo 3), al comma 3, articolo 3 prevedeva che:

"Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione"

In applicazione di quanto disposto dal succitato comma 3, art.3 Decreto Interministeriale 28.12.2012, vista la chiamata da parte dell'università degli studi di Milano della prof. Silvia

SEZIONE II

Salvatici, Professore associato per il S.S.D. M-STO/04 si sono resi disponibili per il nostro Ateneo **0,70 punti organico**.

Con delibera adottate nelle citate sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2015 si è disposta la chiamata di un professore di seconda fascia mediante procedura selettiva ai sensi dell'art 18 commi 1 e 4 legge 240/2010 da assumersi entro il 31. 12.2015.

VERIFICHE VINCOLI ASSUNZIONALE AL 31/12/2015

Ai fini del controllo dei vincoli assunzionali si riportano i seguenti prospetti relativi al monitoraggio della situazione al 31/12/2015, presenti nel sito proper ricordando che eccezionalmente, ai fini della verifica del vincolo di cui all'art. 18, comma 4, legge 240/2010, le assunzioni relative all'anno 2015 incidono nel primo periodo di verifica, quadriennio 2012-2015:

❖ VERIFICA ART. 18, COMMA 4, LEGGE 240/2010

QUADRIENNIO 2012-2015

Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

Ruolo	Assunti (A)	Di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	Di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti	<u>37</u>	<u>3</u>	<u>9,50</u>	<u>2,10</u>	22,11%
Ricercatori	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
Tecnici- Amministrativi	<u>7</u>	<u>3</u>	<u>0,25</u>	<u>0,00</u>	
Totale					

Il quadriennio di verifica 2012-2105 è indicato nel DM 335/2015 all'art. 5, e nella successiva nota n.10394 del 14.9.2015 avente ad oggetto "FFO 2015 - art. 5 Incentivi per chiamate di docenti esterni all'ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005"

TRIENNIO 2013-2015

Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata

SEZIONE II

di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

Ruolo	Assunti (A)	Di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	Di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti	<u>18</u>	<u>3</u>	<u>5,00</u>	<u>2,10</u>	42,00%
Ricercatori	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
Tecnici- Amministrativi	<u>5</u>	<u>1</u>	<u>0,25</u>	<u>0,00</u>	
Totale	23	4	5,25	2,10	

Il triennio di verifica 2013-2015 è indicato nella [Comunicazione Ministeriale Prot. n. 21381 del 17 ottobre 2013: D.M. 9 agosto 2013, n. 713 - Punti organico 2013 e Programmazione 2013 - 2015](#)

❖ VERIFICA ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/2010

La procedura di cui al comma 5, art. 24. L.240/2010 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, L.240/10. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. Da indicazione sul programma ministeriale Proper e note ministeriali, il monitoraggio viene effettuato annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della legge 240/10) sulle **assunzioni avvenute** nel periodo 2013-2017

Anno	Numero Professori assunti art. 24 comma, 6 (A)	P.O Professori assunti art. 24 comma, 6 (B)	Totale Punti Organico Assunti - Professori (C)	Percentuale (B/C)
2013				
2014				
2015	11	2,2	5,00	
2016				
2017				
TOTALE	11	2,2	5,00	44,00%

Vincolo da rispettare : non più del 50%

Dalla tabella soprariportata si evidenzia che considerando le assunzioni con presa di servizio entro il 31 dicembre 2015, la percentuale di riferimento per il nostro Ateneo è attualmente inferiore alla soglia del 50%.

V. Risultato d'esercizio

Il bilancio unico d'esercizio ha tra le sue funzioni la determinazione del risultato di esercizio al 31.12.2015 in modo da fornire agli organi competenti l'informativa necessaria per la valutazione circa il raggiungimento e il mantenimento dell'equilibrio economico.

Con riferimento all'utile d'esercizio 2015, pari ad euro 1.566.653.15 milioni di euro, si propone la sua destinazione a patrimonio non vincolato in modo da garantire la stabilità economica degli esercizi futuri.

2. Stato Patrimoniale al 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014	Saldo al 31/12/2015
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I - IMMATERIALI:	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	41.112,33
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
TOTALE I - IMMATERIALI:	41.112,33
II - MATERIALI:	
1) Terreni e fabbricati	55.040.192,99
2) Impianti e attrezzature	739.405,42
3) Attrezzature scientifiche	2.251.198,84
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	868.161,30
5) Mobili e arredi	41.791,72
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	100.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	5.232,62
TOTALE II - MATERIALI:	59.045.982,89
III - FINANZIARIE:	218.185,71
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	59.305.280,93
B) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.353.701,56
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.924.542,77
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	901.025,88

SEZIONE II

4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Crediti verso Università	787.106,27
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	55.672,28
7) Crediti verso società ed enti controllati	865.478,23
8) Crediti verso altri (pubblici)	974.603,90
9) Crediti verso altri (privati)	2.256.389,12
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	14.118.520,01
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
1) Depositi bancari e postali	10.602.485,78
2) Danaro e valori in cassa	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	10.602.485,78
TOTALE B) Attivo circolante:	24.721.005,79
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0,00
c2) Altri ratei e risconti attivi	205.210,53
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	205.210,53
Conti d'ordine dell'attivo	0,00
TOTALE ATTIVO:	84.231.497,25

STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014	Saldo al 31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO:	
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.412.302,86
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	7.976.031,77
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	7.976.031,77
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato gestionale esercizio	1.566.563,15
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	2.959.214,89
3) Riserve statutarie	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	4.525.778,04
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	25.914.112,67
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	315.142,97
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):	
1) Mutui e Debiti verso banche	0,00
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	7.359,77

SEZIONE II

3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	709.484,82
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	150.648,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00
6) Debiti: verso Università	475,00
7) Debiti: verso studenti	56.689,10
8) Acconti	0,00
9) Debiti: verso fornitori	1.896.170,15
10) Debiti: verso dipendenti	28.369,18
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00
12) Debiti: altri debiti	2.394.615,57
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	5.243.811,59
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	5.677.371,41
e2) Contributi agli investimenti	45.481.023,73
e3) Altri ratei e risconti passivi	1.600.034,88
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	52.758.430,02
Conti d'ordine del passivo	0,00
TOTALE PASSIVO:	84.231.497,25

3. Conto Economico al 31.12.2015

CONTI ECONOMICI - D.I. n. 19 del 14/01/2014	Saldo al 31/12/2015
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	5.558.855,41
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	318.860,16
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	3.531.219,56
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	9.408.935,13
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	27.005.182,18
2) Contributi Regioni e Province autonome	261.469,67
3) Contributi altre Amministrazioni locali	550.000,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	137.047,51
5) Contributi da Università	65.676,78
6) Contributi da altri (pubblici)	139.288,61
7) Contributi da altri (privati)	12.907,12
TOTALE II. CONTRIBUTI	28.171.571,87
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00

SEZIONE II

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.759.841,52
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	40.340.348,52

B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	16.313.408,51
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	171.158,22
c) docenti a contratto	272.853,47
d) esperti linguistici	106.370,78
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	223.511,91
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	17.087.302,89
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.377.524,85
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	25.464.827,74
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	3.047.240,24
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	401.500,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	305.432,67
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	226.012,34
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.818.331,34
9) Acquisto altri materiali	155.799,95
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	641.581,32
12) Altri costi	1.447.385,12
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.043.282,98
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.822,10
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.686.695,09
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.691.517,19
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	96.957,26
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	411.906,69
TOTALE COSTI (B)	-38.708.491,86

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.631.856,66
--	---------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	307,22

SEZIONE II

2) Interessi ed altri oneri finanziari	22.445,59
3) Utili e perdite su cambi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-22.138,37
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	4.019,70
2) Oneri	0,01
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	4.019,69
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.613.737,98
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	47.174,83
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.566.563,15

4. Rendiconto Finanziario al 31.12.2015

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO NETTO	1.566.563,15
Rettifica delle voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.691.517,19
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	96.957,26
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	718.525,77
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	-
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	173.833,30
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	651.136,02
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	2.811.542,51
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	2.268.364,14

SEZIONE II

-IMMATERIALI	- 45.934,43
-FINANZIARIE	- 1.700,00
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	-
-IMMATERIALI	-
-FINANZIARIE	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	- 2.315.998,57
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO DI CAPITALE	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	495.543,94
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	10.106.941,8 4
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	10.602.485,7 8
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	495.543,94

5. Nota Integrativa

INDICE SEZIONE III – NOTA INTEGRATIVA

1. PREMESSA	49
2. SCHEMI DI BILANCIO	50
3. PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO	54
3.1 Criteri generali di redazione delle voci dello Stato Patrimoniale	54
3.2 Criteri generali di redazione delle voci del Conto Economico	57
3.3 Analisi di dettaglio delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico	58
3.3.1 Stato Patrimoniale	58
3.3.2 Conto Economico	65
4. ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	71

UNITE

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

1. PREMESSA

Il bilancio di esercizio 2015 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal DLgs n. 18 del 27 gennaio 2012 – *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* e dal Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il MEF n. 19 del 14 gennaio 2015 – *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università”*.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal Decreto e dalla normativa inerente specificatamente le università, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente Nota Integrativa, così come previsto dal suddetto D.I. 19/2015, costituisce parte integrante del Bilancio d’esercizio ed ha lo scopo di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intellegibili i dati contenuti nei prospetti contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Essa illustra, altresì, i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all’unitaria comprensione del bilancio d’esercizio.

La nota integrativa costituisce il documento descrittivo di cui si compone il bilancio d’esercizio d’Ateneo.

Come disciplinato dalla normativa civilistica e dalle norme specifiche per la contabilità economico patrimoniale delle Università, essa ha la funzione di fornire informazioni integrative, esplicative e, ove necessario, complementari dei dati di mera derivazione contabile rappresentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (per loro natura sintetici e quantitativi), al fine di garantire la comprensione e l’intelligibilità del bilancio.

UNITE

UNIVERSITÀ
DI TERAMO

SEZIONE III

2. SCHEMI DI BILANCIO

 STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Saldo al 31/12/2015
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I - IMMATERIALI:	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	41.112,33
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
TOTALE I - IMMATERIALI:	41.112,33
II - MATERIALI:	
1) Terreni e fabbricati	55.040.192,99
2) Impianti e attrezzature	739.405,42
3) Attrezzature scientifiche	2.251.198,84
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	868.161,30
5) Mobili e arredi	41.791,72
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	100.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	5.232,62
TOTALE II - MATERIALI:	59.045.982,89
III - FINANZIARIE:	218.185,71
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	59.305.280,93
B) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	0,00
II - CREDITI	
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.353.701,56
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.924.542,77
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	901.025,88
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Crediti verso Università	787.106,27
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	55.672,28
7) Crediti verso società ed enti controllati	865.478,23
8) Crediti verso altri (pubblici)	974.603,90
9) Crediti verso altri (privati)	2.256.389,12
TOTALE II - CREDITI	14.118.520,01
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
1) Depositi bancari e postali	10.602.485,78
2) Danaro e valori in cassa	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	10.602.485,78
TOTALE B) Attivo circolante:	24.721.005,79
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0,00
c2) Altri ratei e risconti attivi	205.210,53
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	205.210,53

SEZIONE III

Conti d'ordine dell'attivo	0,00
TOTALE ATTIVO:	84.231.497,25

 STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Saldo al 31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO		13.412.302,86
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi		0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		7.976.031,77
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)		0,00
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO		7.976.031,77
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio		1.566.563,15
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti		2.959.214,89
3) Riserve statutarie		0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		4.525.778,04
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:		25.914.112,67
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		315.142,97
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0,00
D) DEBITI:		
1) Mutui e Debiti verso banche		0,00
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		7.359,77
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome		709.484,82
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali		150.648,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali		0,00
6) Debiti: verso Università		475,00
7) Debiti: verso studenti		56.689,10
8) Acconti		0,00
9) Debiti: verso fornitori		1.896.170,15
10) Debiti: verso dipendenti		28.369,18
11) Debiti: verso società o enti controllati		0,00
12) Debiti: altri debiti		2.394.615,57
TOTALE D) DEBITI		5.243.811,59
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso		5.677.371,41
e2) Contributi agli investimenti		45.481.023,73
e3) Altri ratei e risconti passivi		1.600.034,88
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		52.758.430,02
Conti d'ordine del passivo		0,00
TOTALE PASSIVO:		84.231.497,25

SEZIONE III

 CONTO ECONOMICO	Saldo al 31/12/2015
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	5.558.855,41
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	318.860,16
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	3.531.219,56
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	9.408.935,13
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	27.005.182,18
2) Contributi Regioni e Province autonome	261.469,67
3) Contributi altre Amministrazioni locali	550.000,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	137.047,51
5) Contributi da Università	65.676,78
6) Contributi da altri (pubblici)	139.288,61
7) Contributi da altri (privati)	12.907,12
TOTALE II. CONTRIBUTI	28.171.571,87
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.759.841,52
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	40.340.348,52
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	16.313.408,51
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	171.158,22
c) docenti a contratto	272.853,47
d) esperti linguistici	106.370,78
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	223.511,91
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	17.087.302,89
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.377.524,85
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	25.464.827,74
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	3.047.240,24
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	401.500,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	305.432,67
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	226.012,34
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.818.331,34
9) Acquisto altri materiali	155.799,95
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	641.581,32
12) Altri costi	1.447.385,12
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.043.282,98
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	

SEZIONE III

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.822,10
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.686.695,09
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.691.517,19
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	96.957,26
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	411.906,69
TOTALE COSTI (B)	-38.708.491,86
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.631.856,66
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	307,22
2) Interessi ed altri oneri finanziari	22.445,59
3) Utili e perdite su cambi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-22.138,37
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	4.019,70
2) Oneri	0,01
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	4.019,69
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.613.737,98
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	47.174,83
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.566.563,15

UNITE

UNIVERSITA'
DI TERAMO

3. PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati seguiti i principi contabili generali ed i postulati previsti dal Decreto Interministeriale Miur-Mef n. 19 del 14 gennaio 2014, dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I postulati del bilancio costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili di valutazione delle singole poste di bilancio.

3.1 Criteri generali di redazione delle voci dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di costi accessori o al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le percentuali di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione Categoria	Durata anni	Percentuale ammortamento
Costi di ampliamento	5	20.00%
Costi di sviluppo	5	20.00%
Software	5	20.00%
Brevetti	5	20.00%
Concessioni	5	20.00%
Licenze d'uso	5	20.00%
Canone una tantum su licenze software	1	100.00%
Avviamento	5	20.00%
Software (applicativo)	5	20.00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20.00%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'Ateneo, destinati ad essere utilizzati durevolmente, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito non rientrano in questa categoria, ma sono indicati nei conti d'ordine.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene

SEZIONE III

può essere utilizzato. I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati, interamente, all'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, deve essere iscritta a tale minor valore. Questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I terreni, non essendo suscettibili di perdita di valore nel tempo, non sono soggetti ad ammortamento.

Nella valutazione del patrimonio librario, le collezioni – o comunque i libri che non perdono valore nel corso del tempo – sono iscritte tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate.

Nel caso di libri che perdono valore nel corso del tempo, per gli acquisti effettuati nel periodo anteriore al 2015 è stato utilizzato il metodo dell'iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi. Adottando questo approccio, ovviamente, viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, ma vengono superati tutti i problemi legati a tale processo di «patrimonializzazione»: valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale.

Nel caso di libri che perdono valore nel corso del tempo, per gli acquisti effettuati nell'esercizio è stato utilizzato il metodo della «patrimonializzazione» degli acquisti. In questo caso, il costo di acquisto dei libri deve essere iscritto tra le immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Descrizione Categoria	Durata anni	Percentuale ammortamento
Fabbricati urbani	33,33	3.00%
Fabbricati rurali	33,33	3.00%
Terreni	0	0,00%
Impianti sportivi	33,33	3.00%
Altri immobili	33,33	3.00%
Costruzioni leggere	33,33	3.00%
Impianti e macchinari specifici	8	12.50%
Impianti specifici su beni di terzi	8	12.50%
Impianti generici su beni propri	8	12.50%
Impianti generici su beni di terzi	8	12.50%
Attrezzature informatiche	5	20.00%
Attrezzature didattiche	5	20.00%
Attrezzature tecnico-scientifiche	5	20.00%
Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	5	20.00%
Attrezzatura generica e varia	8	12.50%
Grandi attrezzature (> € 50.000)	5	20.00%
Attrezzatura Museale	5	20.00%
Attrezzature sanitarie ospedale veterinario	5	20.00%
Mobili e arredi	8	12.50%
Mobili e arredi aule	8	12.50%
Macchine da ufficio	8	12.50%
Mobili e arredi ammortizzabili nell'anno	1	100.00%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	6,67	15.00%
Pubblicazioni università	1	100.00%
Volumi biblioteca	1	100.00%
Altri beni mobili	6,67	15.00%

Immobilizzazioni finanziarie derivanti da partecipazioni

Sulle base delle istruzioni fornite dal *Manuale tecnico operativo* emanato dal Miur ai sensi dell'art. 8 D.l. n. 19/2014 sono state classificate tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni in Fondazioni, Associazioni ed Enti.

La quota di capitale versata per la costituzione di tali enti genera un costo a carico dell'esercizio in cui avvengono la sottoscrizione ed il versamento. Al fine di mantenere l'evidenza del conferimento e l'esistenza giuridica della partecipazione a favore dell'Ateneo, la quota di costituzione viene rilevata tra le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie e sterilizzata mediante iscrizione di un *Fondo svalutazione partecipazioni* per l'intero valore.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, laddove presenti, sono valorizzate al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori.

Crediti

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati importi.

I contributi sono stati considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide è stato considerato il saldo dei depositi bancari nonché, se presenti, il valore degli assegni, del denaro e dei valori bollati in cassa.

SEZIONE III

Tutte le poste sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio da sostenere in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Tra i ratei ed i risconti passivi è stata inoltre iscritta la quota di contributi in conto capitale destinati alla copertura di ammortamenti futuri.

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 c. 1 lett. g) del D.I. 19/2014 i progetti, le commesse e le ricerche finanziate/cofinanziate annuali e pluriennali sono valutate con il criterio della commessa completata.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è articolato in:

- fondo di dotazione;
- patrimonio vincolato composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- patrimonio non vincolato relativo a riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati che pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'esercizio agli esercizi precedenti, nonché delle riserve statutarie.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti dagli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di manifestazione indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Non sono stati costituiti fondi rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

3.2 Criteri generali di redazione delle voci del Conto Economico

Proventi per la didattica

I proventi per la didattica si iscrivono a Conto Economico in base al principio della competenza economica.

Contributi

I contributi si distinguono in contributi in *conto esercizio* ed in *conto capitale*. Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti.

I contributi in conto esercizio certi ed esigibili devono essere iscritti come voci di proventi nel Conto Economico.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli per cui l'Ateneo non ha facoltà di disporre di tali contributi per finalità diverse dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati.

I contributi in conto capitale sono iscritti nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone una quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzando il cespite capitalizzato per il suo intero valore.

3.3 Analisi di dettaglio delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi all'Allegato 1 del D.I. 19/2014.

Il Bilancio dell'Università degli Studi di Teramo per l'anno 2015 si chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 1.566.563,15.

3.2.1 Stato Patrimoniale

Attività

A) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 41.112,33 come riportato nella tabella seguente:

Immobilizzazione immateriale	Valore storico	Valore ammortizzato	Valore netto al 31/12/2015
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	45.750,00	4.637,67	41.112,33

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite esclusivamente da un applicativo software acquisito a titolo di proprietà e da una licenza d'uso interamente ammortizzata nell'anno.

II - Immobilizzazioni materiali

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. 19/2014 in sede di predisposizione del primo stato patrimoniale non sono stati ricompresi nella ricognizione i beni già interamente ammortizzati. Il totale delle immobilizzazioni materiali è pari ad Euro 59.045.982,89.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio per macro-voce delle immobilizzazioni materiali:

UNITE

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

SEZIONE III

	Valore storico	Valore ammortizzato	Valore netto al 31/12/2015
Impianti e attrezzature	1.451.622,56	712.217,14	739.405,42
Attrezzature scientifiche	3.387.806,51	1.136.607,67	2.251.198,84
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	907.734,05	39.572,75	868.161,30
Mobili e arredi	71.031,34	29.239,62	41.791,72
Immobilizzazioni in corso e acconti	100.000,00	-	100.000,00
Altre immobilizzazioni materiali	10.830,24	5.597,62	5.232,62
Totale Immobilizzazioni materiali	5.929.024,70	1.923.234,80	4.005.789,90

Il valore del patrimonio librario comprende, oltre alle pubblicazioni e ai volumi biblioteca interamente ammortizzati nell'anno, le opere di valore storico iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non soggette ad ammortamento (Collezioni scientifiche costituenti i Fondi antichi e le opere di valore artistico). Questa voce è dettagliata come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Pubblicazioni	12.992,47
Volumi biblioteca	26.580,28
Collezioni scientifiche (Fondi Antichi)	607.761,30
Opere d'arte (sculture e quadri)	260.400,00

Terreni e fabbricati

Il valore netto dei terreni e fabbricati è pari ad Euro 55.040.192,99.

Il valore storico, dato dal costo d'acquisto o, laddove non disponibile, dal costo di costruzione, pari ad Euro 71.968.724,56, viene decurtato del fondo ammortamento per giungere al valore netto contabile. Il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato valutato, sulla base di quanto indicato nel manuale tecnico operativo, per un importo pari al 20% dei singoli fabbricati.

L'incremento realizzato nell'anno del valore storico dei fabbricati ammonta a Euro 728.495,61 ed è dovuto alla capitalizzazione dei costi di manutenzione straordinaria effettuata su alcune unità immobiliari che hanno comportato un aumento duraturo del valore patrimoniale dei beni stessi. Di seguito si riporta il dettaglio delle tipologie di costi di manutenzione straordinaria sostenuti nell'esercizio:

SEZIONE III

IMMOBILE	INTERVENTO	IMPORTO
Plesso Facoltà Scienze Politiche	Adeguamento normativa antincendio	2.353,00
Plesso Facoltà Giurisprudenza	Manutenzione straordinaria (aula magna-aula 3-aula informatizzata-biblioteca)	369.639,19
Plesso Facoltà Giurisprudenza	Adeguamento normativa antincendio	175.865,55
Plesso Polo ABV	Allaccio utenze	73.454,98
Plesso Polo ABV	Realizzazione pavimentazione in gomma drenante ovud	10.528,60
Plesso Polo ABV	Piano Nazionale del Sud – Trasferimento triennio e realizzazione degenza grandi animali	96.654,29
TOTALE		728.495,61

In coerenza con quanto previsto dai principi contabili e dall'interpretazione contenuta nel citato manuale tecnico operativo, per gli immobili acquisiti nel periodo anteriore all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, il valore residuo da ammortizzare rappresenta un risconto passivo che viene sterilizzato in corrispondenza dell'imputazione tempo per tempo delle relative quote di ammortamento.

L'**allegato 1** elenca gli immobili di proprietà dell'Ateneo ("*Allegato 1 – Immobili di proprietà dell'Ateneo al 31/12/2015*").

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce comprende le somme corrisposte a terzi per l'acquisizione di beni materiali e di opere che incrementano il valore degli immobili. Tali anticipazioni evidenziano un credito a ricevere la controprestazione pattuita e saranno capitalizzate con la consegna finale dei beni o dei lavori.

Alla data del 31 dicembre 2015 l'importo relativo alle immobilizzazioni in corso e acconti è pari ad Euro 100.000,00 e si riferisce agli acconti corrisposti alla Fondazione Unite per il trasferimento dei laboratori della Facoltà di Bioscienze.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale sono pari ad Euro 218.185,71 e sono riferite alle partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole.

La valorizzazione delle partecipazioni è stata effettuata in base al valore di acquisizione delle relative quote. Tali valori saranno aggiornati nel corso dell'esercizio 2016 con specifiche scritture contabili di integrazione, non appena saranno disponibili i bilanci di esercizio del 2015 delle partecipate.

L'**allegato 2** elenca le partecipazioni in altre imprese ("*Allegato 2 – Partecipazioni in altre imprese al 31/12/2015*").

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Ai sensi dell'art. 4 del D.l. 19/2014, le rimanenze, data la loro irrilevanza nel contesto di Ateneo, non sono state valutate.

II – Crediti

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2015 crediti è pari ad Euro 14.118.520,01

Ripartiti come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2015
-------------	----------------------

SEZIONE III

Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.353.701,56
Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.924.542,77
Crediti verso altre Amministrazioni locali	901.025,88
Crediti verso Università	787.106,27
Crediti verso studenti per tasse e contributi	55.672,28
Crediti verso società ed enti controllati	865.478,23
Crediti verso altri (pubblici)	974.603,90
Crediti verso altri (privati)	2.256.389,12
TOTALE CREDITI	14.118.520,01

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2015 dei depositi bancari pari ad Euro 10.602.485,78. Il fondo di cassa che emerge dalle risultanze contabili della banca differisce per Euro 18,00 in eccesso da quello risultante dalla contabilità dell'amministrazione. Ciò è conseguito ad un mero errore materiale della banca che ha invertito le cifre del provvisorio di entrata n. 498 del 21/12/2015. La banca ha provveduto alla rettifica comunicandola in data 3 febbraio 2016 da cui risulta il saldo di cassa effettivo presso l'istituto cassiere al 31/12/2015 con un importo coincidente con il saldo registrato dall'Ateneo.

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

L'ammontare dei risconti attivi è pari ad Euro 205.210,53.

PASSIVITÀ**A) PATRIMONIO NETTO****I - Fondo di dotazione dell'Ateneo.**

Nel fondo, iscritto per l'importo di Euro 13.412.302,86, trova allocazione il differenziale tra attivo e passivo determinato in sede di redazione del primo stato patrimoniale.

II - Patrimonio vincolato.**1) Fondi vincolati destinati da terzi.**

La voce non è stata valorizzata.

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Il fondo è stato alimentato in sede di redazione dello Stato patrimoniale iniziale per l'importo di Euro 7.976.031,77 relativo alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2014, ultimo anno in contabilità finanziaria.

3) Riserve vincolate (per progetti specifici obblighi di legge o altro).

La voce non è stata valorizzata.

III - Patrimonio non vincolato.**1) Risultato gestionale dell'esercizio.**

L'utile di esercizio è pari ad Euro 1.566.563,15

2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti.

La voce indica la quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2014.

3) Riserve statutarie.

La voce non è stata valorizzata.

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

La voce, valorizzata per l'importo complessivo di Euro 315.142,97, si compone nel modo seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Fondo svalutazione partecipazioni in altre imprese	218.185,71
Fondo per rischi su crediti	96.957,26

Per quanto concerne il fondo svalutazione partecipazioni in altre imprese, le quote capitali versate per la costituzione di tali enti, generano un costo nell'esercizio in cui avviene la sottoscrizione e il versamento. Al fine di mantenere evidenza del conferimento, si rileva la quota di costituzione tra le attività dello stato patrimoniale e conseguentemente si sterilizza con la costituzione di un fondo di svalutazione per l'intero valore.

Il fondo per rischi su crediti si compone nel modo seguente:

SEZIONE III

Descrizione	Importo
Regione Abruzzo - Programma Equal II progetto "Oltre"	54.501,07
Ministero delle politiche agricole e forestali - Progetto di ricerca "MIPAF Forminnova"	34.956,19
Università degli studi di Bologna - Progetto "European cosmopolitanism"	7.500,00

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce non è stata valorizzata.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e sono pari ad Euro 5.243.811,59.

La ripartizione dei debiti per tipologia è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	7.359,77
Debiti: verso Regione e Province Autonome	709.484,82
Debiti: verso altre Amministrazioni locali	150.648,00
Debiti: verso Università	475,00
Debiti: verso studenti	56.689,10
Debiti: verso fornitori	1.896.170,15
Debiti: verso dipendenti	28.369,18
Debiti: altri debiti	2.394.615,57
TOTALE	5.243.811,59

Le voci si riferiscono a fatture e note debito pervenute nell'anno e non liquidate al 31/12/2015.

SEZIONE III

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'ammontare totale della voce è pari ad Euro 52.758.430,02 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Risconti passivi	992,88
Risconti passivi per progetti di ricerca ist.li	5.093.830,64
Risconti passivi per progetti di ricerca comm.li	583.540,77
Risconti passivi per contributi in conto capitale da altre Amministrazioni Pubbliche	1.952.181,11
Risconti passivi per sterilizzazione ammortamenti beni immobili ante 2015	41.774.378,92
Risconti passivi per sterilizzazione ammortamenti beni mobili ante 2015	1.754.463,70
Risconti passivi per progetti di Internazionalizzazione	486.468,24
Risconti passivi per progetti di Didattica	1.112.573,76
TOTALE	52.758.430,02

Le voci dei risconti passivi costituiscono proventi che hanno avuto la manifestazione monetaria nell'esercizio ma la cui competenza economica si riferisce ad esercizi successivi.

Le voci di risconto passivo riferite ai progetti e ai contributi in conto capitale, secondo quanto stabilito dall'art. 5 c. 1 lett. k) del D.l. 19/2014 costituiscono la componente sterilizzata dei ricavi a fronte dei quali i relativi costi si manifesteranno in esercizi successivi.

Le voci di risconti passivi per la sterilizzazione degli ammortamenti di beni, sia mobili che immobili, sono state costituite al fine di sterilizzare, in corrispondenza dell'imputazione tempo per tempo, le quote di ammortamento dei beni ammortizzabili acquisiti anteriormente all'anno 2015.

UNITE

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

3.2.2 Conto Economico

A) Proventi operativi**Proventi Propri**

I proventi propri sono pari ad Euro 9.408.935,13 e sono riferiti ai proventi per la didattica ed ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Proventi per la didattica	5.558.855,41
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	318.860,16
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3.531.219,56
Totale	9.408.935,13

I proventi per la didattica sono pari ad Euro 5.558.855,41.

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Tasse e contributi corsi di laurea	4.322.590,07
Tasse e contributi Master	44.584,58
Contributi esami di stato	53.900,00
Contributi di Facoltà	271.045,54
Contributi di Facoltà per servizi agli studenti	16.465,54
Contributo al CUS	60.090,00
Altre entrate da contributi non necessari per l'iscrizione	330.723,40
Tasse e contributi scuole di specializzazione	301.456,28
Tasse di iscrizione TFA	105.800,00
Contributo universitario teatrale	52.200,00
TOTALE	5.558.855,41

I Master e le Scuole di specializzazione sono iniziative didattiche che si autofinanziano mediante le tasse e i contributi; pertanto le stesse sono state considerate alla stregua di progetti finanziati ai quali è stato applicato il metodo della commessa completa con la conseguente valorizzazione dei risconti passivi relativamente a quei ricavi a fronte dei quali non sono stati sostenuti costi. Con l'applicazione del suddetto metodo sono stati riscontati all'esercizio successivo l'importo di Euro 1.031.387,61.

Per quanto concerne la contribuzione studentesca, si rileva che l'Ateneo ha rispettato i limiti fissati dal DPR 306/1997 così come modificato dalla L. 135/2012 art. 7 c.42. A tal riguardo si precisa che, a fronte del FFO 2015 pari ad Euro 26.597.423, la contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi tasse e delle entrate contributive del post laurea, è pari a Euro 4.741.301,83, per una percentuale del 17,83%.

I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sono pari ad Euro 318.860,16 e includono i ricavi riferiti alle commesse commerciali consistenti in attività di ricerca, di consulenza, di formazione di didattica e di servizio svolte dalle Facoltà avvalendosi delle proprie competenze e risorse a fronte di corrispettivo.

Tali proventi sono stati rilevati al momento della fatturazione in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto. Essi, inoltre, sono stati correlati ai relativi costi di competenza applicando il metodo della commessa completata ai sensi del già citato art. 4 c. 1 lett. g). Con l'applicazione del suddetto metodo è stato riscontato all'esercizio successivo l'importo di Euro 534.322,95.

I proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi sono pari ad Euro 3.531.219,56 ripartiti come segue:

SEZIONE III

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	284.108,02
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	32.726,80
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	1.344.404,68
Ricerche con finanziamenti competitivi da Province e Comuni	6.732,86
Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	8.300,97
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	478.986,92
Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	216.007,56
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	34.066,95
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici)	702.883,70
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati)	423.001,10
Totale	3.531.219,56

Tali proventi includono i ricavi derivanti da progetti istituzionali di ricerca, suddivisi in base alla tipologia di ente finanziatore e sono stati rilevati solo a fronte di idonea documentazione certificante la reale sussistenza del credito, e comunque in coerenza dello stato di avanzamento del progetto. Essi inoltre sono stati correlati ai relativi costi di competenza applicando il metodo della commessa completata (art. 4 c.1 lett. g) D.l. 19/2014. Con l'applicazione del suddetto metodo è stato riscontato all'esercizio successivo l'importo di Euro 5.212.588,09.

Contributi

I contributi sono pari ad Euro 28.171.571,87 e sono relativi principalmente al contributo di funzionamento ricevuto dal MIUR.

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Contributo Ordinario di Funzionamento	26.538.798,00
Contributo ordinario di funzionamento anni precedenti	419.331,00
Assegnazione per attività sportive universitarie	19.322,39
Contributi diversi in conto esercizio	2.091,00
Contributo per programmi di mobilità	1.220,00
Quota del 5 per mille	24.419,79
Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma	261.469,67
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per funzionamento iniziative didattiche	550.000,00
Contributi diversi di Enti Pubblici	139.288,61
Contributi diversi di Enti Privati	12.507,12
Contributi diversi da altre università	65.676,78
Contributi diversi da privati	400,00
Contributi diversi dalla UE	50.516,45
Contributi UE - ERASMUS	86.531,06
Totale	28.171.571,87

Il "Fondo Finanziamento Ordinario" (d'ora in avanti FFO) di competenza è di Euro 26.538.798 ed è relativo alla quota di contributo dell'anno 2015 che si compone nel modo seguente:

Descrizione FFO 2015	Assegnazione al 31/12/2015
QUOTA BASE/PREMIALE/PEREQUATIVO-PIANO ASSOCIATI	25.471.849,00
BORSE POST LAUREAM	644.546,00

SEZIONE III

MOBILITA' INTERNAZIONALE	188.686,00
TUTORATO	32.829,00
PROGRAMMAZIONE	165.031,00
INTERVENTI L. 17/99	32.533,00
PROVE DI AMMISSIONE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	3.324,00
TOTALE	26.538.798,00

Relativamente alle voci maggiormente significative si riporta quanto segue:

- La voce relativa al "Contributo ordinario di funzionamento anni precedenti" si riferisce alle assegnazioni comunicate nel 2015 a valere sul FFO 2014;
- La voce "Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma" si riferisce a quote di ricavi dell'esercizio per progetti valutati con il metodo della commessa completata.
- La voce "Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per funzionamento iniziative didattiche" si riferisce al contributo del Comune di Avezzano per il Corso di Laurea in Giurisprudenza.

Altri proventi e ricavi diversi

Gli altri proventi e ricavi diversi sono pari ad Euro 2.759.841,52.

Il dettaglio di tale è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Sconti e abbuoni attivi	130,00
Proventi diversi	672,01
Altri recuperi	335.871,14
Proventi per sterilizzazione ammortamenti beni ante 2015	2.423.168,36
Arrotondamenti positivi	0,01
Totale	2.759.841,52

La voce "Altri recuperi" si riferisce al rimborso ricevuto dalle amministrazioni per il personale in posizioni di comando/distacco e ad altri rimborsi (utenze, rimborsi assicurativi etc.).

La voce "Proventi per sterilizzazione ammortamenti beni ante 2015" si riferisce alla sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni a fecondità ripetuta acquisiti anteriormente al 2015.

B) COSTI OPERATIVI

Costi del personale

Il costo totale del personale per l'esercizio 2015 è stato pari a Euro 25.464.827,74.

Il costo del personale include le competenze fisse ed accessorie, gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico dell'Università, i costi per la formazione per attività strutturata e non strutturata, nonché le indennità di missione e i rimborsi per le spese di trasferta.

La tabella seguente riporta la scomposizione del costo del personale 2015:

La tabella seguente illustra la scomposizione del costo del personale

Descrizione	Valore al 31/12/2015
a) Docenti/ricercatori	16.313.408,51
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)	171.158,22
c) Docenti a contratto	272.853,47
d) Esperti linguistici	106.370,78

SEZIONE III

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	223.511,91
Personale dirigente e tecnico amministrativo	8.377.524,85

Costi della gestione corrente

I costi per la gestione corrente ammontano ad Euro 10.043.282,98

I costi per il sostegno agli studenti sono pari ad Euro 3.047.240,24. La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Trasferimenti al CUS - Contributo MIUR	19.322,39
Trasferimenti al CUS - Contributo ATENEO	60.090,00
Borse di studio dottorato ricerca	1.219.420,89
Oneri INPS dottorato di ricerca	240.410,38
Borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	714.204,40
Borse di studio su attività di ricerca - commerciale	2.286,88
Oneri IRAP borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	50.530,82
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	110.183,35
Stage e tirocini	8.000,00
Oneri IRAP su stage e tirocini	680,00
Tutorato	32.139,78
Oneri INPS/INAIL tutorato	6.581,51
Oneri INPS carico ente su mobilità dottorati di ricerca	6.994,12
Mobilità dottorati di ricerca	34.361,00
Spese di viaggio e soggiorno studenti - istituzionale	6.789,28
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	322.350,72
Part-time (art. 13 L. 390/91)	142.972,80
Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	34.923,93
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	34.997,99
TOTALE	3.047.240,24

I Trasferimenti a partner di progetti coordinati sono pari ad Euro 401.500,00. La voce si compone nel modo seguente:

Progetto	Partner	Importo
LE SENTINELLE DEL MARE - MINISTERO DELL'AMBIENTE	Università degli Studi di PADOVA	7.800,00
LE SENTINELLE DEL MARE - MINISTERO DELL'AMBIENTE	Università degli Studi di SIENA	8.700,00
PROGETTO DI RICERCA ALFO/2015	Istituto superiore di Studi Musicali "Gaetano Braga"	385.000,00
	TOTALE	401.500,00

I costi per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori sono pari ad Euro 305.432,67;

I costi per acquisto libri, periodici e materiale bibliografico sono pari ad Euro 226.012,34;

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per Euro 3.818.331,34. La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Oneri servizi manutenzioni e riparazioni	214.834,85
Oneri servizi commerciali	111.931,63
Organizzazione di manifestazioni e convegni	142.754,32
Oneri servizi tecnici	92.514,65
Oneri servizi in appalto	1.132.716,42
Forza motrice consumo acqua e combustibili	1.000.595,47
Oneri servizi generali	608.862,14

SEZIONE III

Consulenze legali tecniche amministrative	82.255,28
Oneri per prestazioni e servizi da terzi	267.570,20
Oneri per prestazioni e servizi da personale esterno	164.296,38
TOTALE	3.818.331,34

I costi per l'acquisto di altri materiali sono pari ad Euro 155.799,95. La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Cancelleria - istituzionale	44.129,20
Cancelleria - commerciale	3.849,76
Altri materiali di consumo - istituzionale	46.157,10
Altri materiali di consumo - commerciale	673,25
Libretti e diplomi - istituzionale	5.465,60
Vestiaro, camici, biancheria e simili-istituzionale	13.023,36
Vestiaro, camici, biancheria e simili-commerciale	902,40
Mangimi e foraggi per animali - istituzionale	9.654,75
Mangimi e foraggi per animali-commerciale	328,73
Medicinali - istituzionale	7.370,61
Medicinali-commerciale	13.327,48
Acquisto beni strumentali (< 516€) - istituzionale	3.711,11
Acquisto beni strumentali (< 516€) - commerciale	430,40
Benzina e gasolio per autotrazione - istituzionale	6.630,83
Benzina e gasolio per autotrazione - commerciale	145,37
TOTALE	155.799,95

I costi per godimento di beni di terzi sono pari ad Euro 641.581,32. La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Fitti passivi e spese condominiali- istituzionale	21.250,00
Noleggi e spese accessorie - istituzionale	3.077,21
Noleggi e spese accessorie - commerciale	1.638,54
Spese per noleggio e uso attrezzature informatiche-istituzionale	70,00
Spese per noleggio e uso fotocopiatrici-istituzionale	12.646,98
Spese per noleggio e uso fotocopiatrici-commerciale	300,00
Spese per noleggio e uso altre attrezzature - istituzionale	58.910,70
Spese per noleggio e uso altre attrezzature - commerciale	8.119,91
Spese per noleggio e uso automezzi - istituzionale	44.934,54
Spese per noleggio e uso software - istituzionale	487.303,38
Spese per altri noleggi-istituzionale	2.031,00
Altri canoni-istituzionale	1.299,06
TOTALE	641.581,32

La voce altri costi è pari ad Euro 1.447.385,12 e si compone come di seguito indicato:

Descrizione	Importo
Aggiornamento professionale - istituzionale	366,00
Oneri INPS carico ente su concorsi e esami di stato	8.590,07
Oneri IRAP carico ente su concorsi e esami di stato	4.237,32
Concorsi ed esami di Stato	66.702,86
Oneri per rimborsi e premi INAIL	136,31
Accertamenti sanitari e medico legali	9.459,33
Contributi e quote associative - istituzionale	193.745,94

SEZIONE III

Contributi e quote associative - commerciale	724,00
Contributo Fondazione di Ateneo	803.047,43
Trasferimenti diversi	3.000,00
Compensi E gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	67.014,59
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	41.103,31
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	6.227,51
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	32.879,91
Rimborsi spese di trasferta ai componenti NUVA	2.040,50
Indennità di carica organi accademici	116.112,24
Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	2.093,31
Oneri previdenziali carico ente su spese per il funzionamento degli organi istituzionali	49.892,42
Oneri IRAP carico ente su spese per il funzionamento degli organi istituzionali	21.465,41
Restituzioni e rimborsi diversi - istituzionale	10.552,16
Altre spese compensative di ricavi	7.994,50
TOTALE	1.447.385,12

Ammortamenti e svalutazioni

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo di ciascun bene.

L'ammontare totale della voce Ammortamenti e Svalutazioni per l'esercizio 2015 è pari ad Euro 2.691.517,19.

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Ammortamenti immobilizzazione immateriali	4.822,10
Ammortamenti immobilizzazione materiali	2.686.695,09
Totale	2.691.517,19

Accantonamenti per Rischi e Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono pari ad Euro 96.957,26 e si riferiscono agli accantonamenti al Fondo rischi su crediti di dubbia esigibilità:

- Programma di iniziativa comunitaria "Equal II fase" – progetto Oltre Euro 54.501,07;
- Progetto Ecosmeg Euro 7.500,00;
- Progetto FORMMINOVA Euro 34.956,19.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state avviate le verifiche sulla reale consistenza dei crediti sulla concreta esigibilità.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione includono tutte le voci di spesa non riconducibili alle voci precedentemente espone, né alla gestione finanziaria o straordinaria; essi sono pari a complessivi Euro 411.906,69. La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Versamenti al bilancio dello Stato	247.278,67
Altri oneri diversi di gestione - istituzionale	6.115,47
Imposta di bollo - istituzionale	31,00
Imposta di bollo - commerciale	16,00
Imposta di registro	370,00

SEZIONE III

Tassa rifiuti	151.934,00
Altre imposte e tasse (non sul reddito) - istituzionale	4.183,72
Tasse automobilistiche	1.063,17
Bolli di quietanza	22,00
IVA indetraibile PRO RATA	892,66
TOTALE	411.906,69

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'aggregato "Proventi ed oneri finanziari" è pari ad Euro 22.138,37. La composizione è la seguente

- Proventi finanziari Euro 307,22;
- Interessi e altri oneri finanziari Euro 22.445,59.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce non è stata valorizzata.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

In questa voce rientrano tutti i costi e ricavi straordinari ed è pari a Euro 4.019,69 e si riferisce al rimborso assicurativo per il furto di un PC e alla dismissione di beni agricoli già ammortizzati.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E/O ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è stato determinato sulla base della normativa vigente in materia e calcolate sui corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. Il totale dell'IRES è pari ad Euro 47.174,83

4. ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

A decorrere dal 2007, con la L. 23.12.2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006) e successivamente con vari provvedimenti legislativi, ossia:

- D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazione nella L. 135 del 2012,
- L. n.228/2012,
- D.L. 101 del 31.8.2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 125 del 30.10.2013,
- D.L. n. 69 del 21.6.2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9.8.2013,
- L. n.147/2013 (*Stabilità 2014*),
- D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni con la L. n.89/2014, sono stati posti dei limiti alle spese di funzionamento delle Amministrazioni pubbliche, ivi comprese le Università.

A seguire il dettaglio dei versamenti al Bilancio dello Stato degli importi soggetti a limitazioni:

SEZIONE III

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122					
Denominazione Ente	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO				
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2015 (da Prev. 2015)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	-	-	-	-	-
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	9.791,12	1.958,22	1.738,40	8.052,72	7.832,90
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	-	-	-	-	-
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	71.451,00	35.725,50	18.000,00	53.451,00	35.725,50
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	16.566,76	8.283,38	5.025,50	11.541,26	8.283,38
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveature, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	35.099,52	28.079,62	19.346,00	15.753,52	7.019,90
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (a-b)	d (= c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)				-	-
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	502.460,00	409.966,70		40.517,77	40.517,77
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2015 (da Prev. 2015)	versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)					-
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2015 (da Prev. 2015)	versamento
	a	b	c	d	e
		(1% di a)			"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)					-
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008					
Disposizione					versamento
Art. 61 comma 9					
Art.61 comma 17					46.288,44
Art. 67 comma 6					95.602,75
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228					
Disposizione					versamento
Art. 1 commi 141 e 142					5.686,51

SEZIONE III

Il costo registrato nell'anno 2015 al conto "Versamento al bilancio dello Stato" è pari ad Euro 247.278,67. Tale importo differisce dalla tabella di cui sopra per Euro 321,52 relativi a versamenti effettuati nell'anno 2015 ma riferibili agli anni 2011/2014 (relazioni pubbliche).

Compensi Organi Istituzionali

In ottemperanza al disposto dell'art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122 del 2010, anche per il 2014 è stato versato al Bilancio dello Stato l'importo di Euro 40.517,77 derivante dalla riduzione del 10% sui compensi ed i gettoni corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai componenti degli organi collegiali comunque denominati, rispetto a quelli corrisposti alla data del 30.4.2010, già a loro volta ridotti del 10% rispetto a quelli determinati al 30.9.2005, in base all'art. 1 comma 54 della L. 23.12.2005 n. 266 (finanziaria 2006). A seguire, le somme corrisposte ai componenti degli Organi di indirizzo politico-amministrativo nell'anno 2015.

Indennità Carica	Importi al 30/04/2010	Compenso Anno 2015
RETTORE-PROETTORE		
Rettore (D.M. del 7 marzo 2013)	31.024,00	27.921,60
Pro-rettore vicario (D.R. n. 168 del 24.4.2013)	13.789,60	12.410,64
PRESIDI DI FACOLTA'		
Giurisprudenza (D.R. n. 117 del 18.3.2013)	5.200,00	4.680,00
Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentare (D.R. n. 117 del 18.3.2013)	5.200,00	4.680,00
Medicina Veterinaria (D.R. n. 117 del 18.3.2013)	5.200,00	4.680,00
Scienze Politiche (D.R. n. 117 DEL 18.3.2013)	5.200,00	4.680,00
Scienze della Comunicazione (D.R. n. 59 del 14.2.2014)	5.200,00	4.680,00
DELEGATI RETTORE		
Patto con lo Studente e rapp. Fondazione e Coord. Gruppo Lav. Fond. (D.R. n. 290 del 27.6.2013)	1.600,00	1.440,00
Ricerca e progettazione scientifica (D.R. n. 181 del 30.4.2013)	1.600,00	1.440,00
Mobilità europea ed internazionale (D.R. n. 184 del 30.4.2013)	1.600,00	1.440,00
Didattica, attività di tutorato, Presidio di qualità (D.R. n. 179 del 30/4/2013)	1.600,00	1.440,00
Attività di ricerca relativa all'impianto e all'aggiornamento dell'Anagrafe della Ric. (D.R. n. 185 del 30.4.2013)	1.600,00	1.440,00
Rapp. Isti. Cult. Terr. (D.R. n. 186 del 30.4.2013)	1.600,00	1.440,00
Internazionalizzazione (D.R. n. 182 del 30.4.2013) Assistenza integrazione sociale (D.R. n. 424 del 12.11.2013)	1.600,00	1.440,00
Relazioni con le Università del Mediterraneo (D.R. n. 180 del 30.4.2013)	1.600,00	1.440,00
QUESTIONI RELATIVE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO (D.R. 138 DEL 16.04.2014)	1.600,00	1.440,00
Comitato Pari Opportunità (D.R. n. 190 del 8.5.2013)	1.600,00	1.440,00
Progr. patrim. E polit. Bilancio (D.R. n. 324 del 29.7.2013)	1.600,00	1.440,00
Internaz.ne (D.R. n. 425 del 12.11.2013)	1.600,00	1.440,00
Sport univ., sviluppo edilizio e rapporti con il CUS (D.R. n. 346 del 13.09.13)	1.600,00	1.440,00
INFORMATICA E RETI DI ATENEO		
Orientamento e Placement (D.R. n. 296/3.9.2014)	1.600,00	1.440,00
Sistri (D.R. n. 78 del 28.02.2014)	1.600,00	1.440,00

SEZIONE III

Formazione insegnanti scuole superiori compresi i PAS (D.R. n. 21 del 27.1.2014)	1.600,00	1.440,00
Sicurezza (D.R. n. 184 del 4.6.2014)	1.600,00	1.440,00
Rapporti di collaborazione e sviluppo dei paesi africani (D.R. 169 del 22.05.2014)	1.600,00	1.440,00
PRESIDENTI CORSO DI STUDIO		
C.L. Scienze e Tecnologia Alimentare (D.R. n. 520 del 23.11.2015)	1.600,00	1.440,00
C.L. Interfacoltà in Biotecnologie (D.R. n. 520 del 23.11.2015)	1.600,00	1.440,00
C.L. Magistrale in Scienze e Tecnologia Alimentare (D.R. n. 136 del 9/4/2013 triennio acc. 2012/2013 - 2014/2015)	1.600,00	1.440,00
C.L. Management e Comunicazione d'impresa (D.R. n. 209 del 24.5.2013 trien. acc. 2012/13-2014/15)	1.600,00	1.440,00
C.L. Biotecnologie della riproduzione (D.R. n. 521 del 23.11.2015)	1.600,00	1.440,00
C.L. Medicina Veterinaria (D.R. n. 176 del 30.4.2013 trien. acc. 2012/2013 - 2014/2015)	1.600,00	1.440,00
C.L. Tutela e Benessere Animale (D.R. n. 177 del 30.4.2013 trien. Acc. 2012/13 - 2014/15)	1.600,00	1.440,00
C.L. Viticoltura ed Enologia (D.R. n. 520 del 23.11.2015 9)	1.600,00	1.440,00
C.L. Magistrale in Giurisprudenza D.R. n.428 del 18.11.2013 triennio 2013/2014 - 2015/2016)	1.600,00	1.440,00
C.L. Triennale in Scienze Politiche (D.R. n. 410 del 4.11.13 2013/16)	1.600,00	1.440,00
C.L. Triennale in economia (D.R. n. 409 del 4.11.13 2013/16)	1.600,00	1.440,00
C.L. Triennale in Scienze del turismo (D.R.408 del 4.11.13 2013/16)	1.600,00	1.440,00
C.L. Magistrale in Management delle Imprese, dello Sport e del turismo D.R. n.407 del 4.11.13 2013/16	1.600,00	1.440,00
C.L. Magistrale in Finanza delle aziende e dei mercati (D.R. n. 519 del 23.11.2015)	1.600,00	1.440,00
C.L. Magistrale in Finanza delle aziende e dei mercati (D.R.n.406 del 4.11.13 2013/16)	1.600,00	1.440,00
C.L. Scienze della Comunicazione (D.R. n. 522 del 23.11.2015)	1.600,00	1.440,00
C.L. Magistrale in Scienze Politiche, Internazionali e delle Amm. (D.R. 405 del 4.11.13 2013/16)	1.600,00	1.440,00
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (6 componenti oltre Rettore-Pro Rettore e Direttore generale)		
Indennità	Importi al 30/04/2010	Compenso Anno 2015
Compenso fisso annuo	3.016,00	2.714,40
Gettone di presenza	411,00	369,90
NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE DI ATENEO (7 componenti)		
Indennità	Importi al 30/04/2010	Compenso Anno 2015
Compenso fisso annuo	2.520,40	2.268,36
Gettone di presenza	229,12	206,21
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (3 componenti)		
Indennità	Importi al 30/04/2010	Compenso Anno 2015
Compenso fisso annuo Presidente	15.512,00	13.960,80
Compenso fisso annuo Componenti	12.925,00	11.632,50

SEZIONE III

Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio)

Per quanto riguarda l'argomento in esame, si precisa che sono state prese in considerazione le sole autovetture di servizio (cosiddette auto blu).

E' stato versato al Bilancio dello Stato l'importo di Euro 7.019,90 derivante dalla riduzione di spesa prevista dall'art. 6 comma 14 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010. È stato inoltre rispettato il limite di spesa pari al 50% di quella sostenuta nel 2011, posto, per il 2014, dal decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 30.10.2013 (e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto attiene l'acquisto, la manutenzione, l'esercizio ed il noleggio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi.

Sponsorizzazioni

Nell'esercizio 2015 l'Ateneo non ha sostenuto tale tipologia di costo, vietata dall'art. 6 comma 9 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010.

Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

Risultano rispettati, nel 2015, gli esistenti vincoli normativi ed effettuati i relativi versamenti al Bilancio dello Stato per un importo pari ad Euro 54.121,34. Nell'anno 2015 non è stata effettuata alcuna spesa per pubblicità, diversa dalla divulgazione di attività didattica e scientifica.

Missioni

Anche in riferimento alle spese per missioni, sono stati rispettati i vincoli di spesa determinati dall'art. 6, comma 12, del decreto legge n. 78 del 2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009) come modificato dall'art. 58, comma 3-bis del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013 che ha escluso dal limite indicato le missioni effettuate nell'ambito di attività finanziate dall'UE o da privati nonché da finanziamenti di soggetti pubblici, rivolte alla ricerca.

I risparmi di spesa relativi sono stati versati al Bilancio dello Stato per un importo pari ad Euro 35.725,50.

Formazione del personale

Risultano rispettati i vincoli di spesa per formazione strutturata fissati dall'art. 6, comma 13, del decreto legge n. 78 del 2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009) e successive modificazioni ed integrazioni. Il versamento effettuato al bilancio dello Stato ammonta ad Euro 8.283,38.

Trattamento accessorio

Con l'art. 67, comma 6 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni dalla legge 133 del 2012, è stato stabilito che, a partire dall'anno 2009, il Fondo per il Trattamento Accessorio non possa superare l'importo certificato del 2004, al netto del 10% con l'obbligo del versamento al Bilancio dello Stato del conseguente risparmio di spesa: il versamento è stato effettuato nella misura di Euro 95.602,75.

Buoni pasto

L'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 95 del 2012 ha stabilito che, a decorrere dall'1 ottobre 2012, il valore del "buono pasto" del personale anche dirigenziale contrattualizzato dalle Università statali non possa essere superiore a Euro 7,00 e che i relativi risparmi debbano costituire economie di Bilancio, senza poter essere utilizzate per incrementare i fondi della contrattazione integrativa.

Mobili e arredi

SEZIONE III

Con l'art. 1 commi 141 e 142 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato previsto che per gli anni 2013 e 2014 non possano essere effettuati acquisti per mobili ed arredi di ufficio per un importo superiore al 20% della spesa sostenuta negli anni 2010-11. Anche per l'anno 2015 tale limite è stato ribadito dal D. L. n. 192 del 31 dicembre 2014 (cosiddetto *Mille proroghe*), convertito con modificazioni dalla L. n. 11 del 27 febbraio 2015. Il versamento è stato effettuato per l'importo di Euro 5.686,51.

6. Classificazione della spesa per missioni e programmi

PROSPETTO CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI - Art.4_Dlgs 18/2012_D.I. n.21/2014									
Voce riclassificato	Descrizione	Previsione Iniziale (1)	Variazioni Positive (2)	Variazioni Negative (3)	Previsione Definitiva (4) = (1)+(2)-(3)	Totale Scritture Autorizzatorie (5)	Disponibilità (6) = (4)-(5)	Scritture Chiusura (7)	Totale Scritture (8) = (5)+(7)
RMP.M1	Ricerca e innovazione	8.077.155,72	34.445.686,18	21.564.827,98	20.958.013,92	12.360.653,99	8.597.359,93	0,00	12.360.653,99
RMP.M1.P1	Ricerca scientifica e tecnologica di base	8.073.655,72	32.989.397,92	20.651.107,03	20.411.946,61	12.269.104,56	8.142.842,05	0,00	12.269.104,56
RMP.M1.P1.01	Servizi generali delle PA	8.073.655,72	32.989.397,92	20.651.107,03	20.411.946,61	12.269.104,56	8.142.842,05	0,00	12.269.104,56
RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base	8.073.655,72	32.989.397,92	20.651.107,03	20.411.946,61	12.269.104,56	8.142.842,05	0,00	12.269.104,56
RMP.M1.P2	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	3.500,00	1.456.288,26	913.720,95	546.067,31	91.549,43	454.517,88	0,00	91.549,43
RMP.M1.P2.04	Affari economici	3.500,00	1.456.288,26	913.720,95	546.067,31	91.549,43	454.517,88	0,00	91.549,43
RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	3.500,00	1.456.288,26	913.720,95	546.067,31	91.549,43	454.517,88	0,00	91.549,43
RMP.M1.P2.07	Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RMP.M1.P2.07.5	Ricerca applicata - Sanità - R&S per la sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RMP.M2	Istruzione universitaria	8.517.400,75	6.466.923,89	2.726.065,02	12.258.259,62	10.685.167,59	1.573.092,03	0,00	10.685.167,59
RMP.M2.P3	Sistema universitario e formazione postuniversitaria	8.382.400,75	5.925.539,81	2.536.895,32	11.771.045,24	10.217.249,98	1.553.795,26	0,00	10.217.249,98
RMP.M2.P3.09	Istruzione	8.382.400,75	5.925.539,81	2.536.895,32	11.771.045,24	10.217.249,98	1.553.795,26	0,00	10.217.249,98
RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	8.382.400,75	5.925.539,81	2.536.895,32	11.771.045,24	10.217.249,98	1.553.795,26	0,00	10.217.249,98
RMP.M2.P4	Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	135.000,00	541.384,08	189.169,70	487.214,38	467.917,61	19.296,77	0,00	467.917,61
RMP.M2.P4.09	Istruzione	135.000,00	541.384,08	189.169,70	487.214,38	467.917,61	19.296,77	0,00	467.917,61

SEZIONE III

RMP.M2.P4.09.6	Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione	135.000,00	541.384,08	189.169,70	487.214,38	467.917,61	19.296,77	0,00	467.917,61
RMP.M3	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RMP.M3.P5	Assistenza in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RMP.M3.P5.07	Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RMP.M3.P5.07.3	Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RMP.M3.P6	Assistenza in materia veterinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RMP.M3.P6.07	Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RMP.M3.P6.07.4	Assistenza veterinaria - Sanità - Servizi di sanità pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RMP.M4	Servizi Istituzionali e generali	15.503.827,82	9.458.066,99	3.623.949,19	21.337.945,62	18.815.117,42	2.522.828,20	0,00	21.506.634,61
RMP.M4.P7	Indirizzo politico	359.265,52	155.182,07	68.419,27	446.028,32	446.028,32	0,00	0,00	446.028,32
RMP.M4.P7.09	Istruzione	359.265,52	155.182,07	68.419,27	446.028,32	446.028,32	0,00	0,00	446.028,32
RMP.M4.P7.09.8	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	359.265,52	155.182,07	68.419,27	446.028,32	446.028,32	0,00	0,00	446.028,32
RMP.M4.P8	Servizi e affari generali per le amministrazioni	15.144.562,30	9.302.884,92	3.555.529,92	20.891.917,30	18.369.089,10	2522828,20	0,00	21.060.606,29
RMP.M4.P8.09	Istruzione	15.144.562,30	9.302.884,92	3.555.529,92	20.891.917,30	18.369.089,10	2522828,20	0,00	21.060.606,29
RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	15.144.562,30	9.302.884,92	3.555.529,92	20.891.917,30	18.369.089,10	2522828,20	2.691.517,19	21.060.606,29
RMP.M5	Fondi da ripartire	490.738,23	4.951.966,43	4.234.532,69	1.208.171,97	14.400,00	1.193.771,97	0,00	14.400,00
RMP.M5.P9	Fondi da assegnare	490.738,23	4.951.966,43	4.234.532,69	1.208.171,97	14.400,00	1.193.771,97	0,00	14.400,00
RMP.M5.P9.09	Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	490.738,23	4.951.966,43	4.234.532,69	1.208.171,97	14.400,00	1.193.771,97	0,00	14.400,00
RMP.M5.P9.09.8	Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	490.738,23	4.951.966,43	4.234.532,69	1.208.171,97	14.400,00	1.193.771,97	0,00	14.400,00

7. Siope

Ente Codice	000746616000000
Ente Descrizione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (ATENEO)
Categoria	Universita'
Sotto Categoria	UNIVERSITA
Periodo	ANNUALE 2015
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	21-lug-2016
Data stampa	26-lug-2016
Importi in EURO	

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

ENTRATE PROPRIE		11.092.099,15	11.092.099,15
1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	4.774.701,56	4.774.701,56
1112	Tasse e contributi per altri corsi	840.911,03	840.911,03
1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	17.526,14	17.526,14
1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	1.088.761,29	1.088.761,29
1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	53.429,50	53.429,50
1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	1.735.269,60	1.735.269,60
1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	1.050.000,00	1.050.000,00
1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	297.543,24	297.543,24
1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	687.072,39	687.072,39
1310	Attività commerciale	456.844,05	456.844,05
1320	Tariffe per l'erogazione di servizi agli studenti	20.171,00	20.171,00
1330	Altre vendite di beni e servizi	69.650,00	69.650,00
1420	Interessi attivi	219,35	219,35
ALTRE ENTRATE		804.802,55	804.802,55
2110	Recuperi e rimborsi	637.608,31	637.608,31
2112	Rimborsi per personale comandato	18.998,57	18.998,57
2120	Riscossioni IVA	70.263,05	70.263,05
2130	Altre poste correttive e compensative di spese	77.260,61	77.260,61
2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	672,01	672,01
ENTRATE DA TRASFERIMENTI		27.940.541,18	27.940.541,18
3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	27.869.889,00	27.869.889,00
3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	19.322,39	19.322,39
3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	24.311,00	24.311,00
3116	Trasferimenti correnti da Stato - Contributi diversi	24.419,79	24.419,79
3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università e della ricerca	2.599,00	2.599,00
ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E PARTITE FINANZIARIE		3.118,00	3.118,00
4211	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	3.118,00	3.118,00
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO, CONTABILITA' SPECIALI E GESTIONI SPECIALI		15.263.387,45	15.263.387,45
6110	Ritenute erariali	4.411.636,68	4.411.636,68
6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.919.594,30	1.919.594,30
6130	Altre ritenute al personale per conto di terzi	453.314,93	453.314,93
6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	17.276,00	17.276,00
6150	Depositi cauzionali	1.790,00	1.790,00
6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	893.588,52	893.588,52
6230	Altre Partite di Giro	7.566.187,02	7.566.187,02
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		55.103.948,33	55.103.948,33

Ente Codice	000746616000000
Ente Descrizione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (ATENEO)
Categoria	Universita'
Sotto Categoria	UNIVERSITA
Periodo	ANNUALE 2015
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	21-lug-2016
Data stampa	26-lug-2016
Importi in EURO	

000746616000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (ATENE0)

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

RISORSE UMANE

		24.783.489,38	24.783.489,38
1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	11.258.364,72	11.258.364,72
1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	5.223.308,27	5.223.308,27
1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	74.206,22	74.206,22
1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	45.800,58	45.800,58
1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	444.884,13	444.884,13
1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	581.757,53	581.757,53
1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	120.611,22	120.611,22
1212	Docenti a contratto	223.900,22	223.900,22
1213	Assegni di ricerca	142.778,00	142.778,00
1214	Direttori amministrativi	82.245,80	82.245,80
1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	16.784,99	16.784,99
1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.pro)	141.406,43	141.406,43
1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	21.118,21	21.118,21
1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	3.300.030,66	3.300.030,66
1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.674.237,00	1.674.237,00
1414	Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	29.489,83	29.489,83
1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	29.187,93	29.187,93
1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	31.089,18	31.089,18
1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	30.317,11	30.317,11
1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	505.333,45	505.333,45
1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	343.880,74	343.880,74
1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	6.445,40	6.445,40
1510	Formazione del personale non docente	11.016,63	11.016,63
1520	Buoni pasto	146.900,00	146.900,00
1540	Compensi per commissioni di concorso	78.615,74	78.615,74
1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	184.820,85	184.820,85
1570	Interventi assistenziali a favore del personale	8.638,80	8.638,80
1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	21.319,74	21.319,74
1590	Altri oneri per il personale	5.000,00	5.000,00

RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO

		5.334.163,31	5.334.163,31
2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	9.209,80	9.209,80
2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	331.283,96	331.283,96
2130	Quote associative	47.469,94	47.469,94
2140	Altre spese per attività istituzionali	29.900,25	29.900,25
2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.545,70	6.545,70
2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	16.003,07	16.003,07
2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	111.512,97	111.512,97
2216	Materiale di consumo per laboratorio	311.059,28	311.059,28
2221	Studi, consulenze e indagini	232.435,75	232.435,75
2222	Pubblicità	3.961,67	3.961,67
2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	127.096,15	127.096,15
2224	Spese postali	22.890,21	22.890,21
2225	Assicurazioni	175.183,25	175.183,25
2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	950,29	950,29

000746616000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2227	Assistenza informatica e manutenzione software	68.203,00	68.203,00
2229	Smaltimento rifiuti nocivi	25.946,30	25.946,30
2230	Altre spese per servizi	496.085,36	496.085,36
2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	1.889,40	1.889,40
2232	Spesa corrente per brevetti	7.491,54	7.491,54
2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	56.791,30	56.791,30
2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	12.118,32	12.118,32
2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	98.855,84	98.855,84
2314	Utenze e canoni per energia elettrica	791.469,73	791.469,73
2315	Utenze e canoni per acqua	37.049,51	37.049,51
2316	Utenze e canoni per gas	257.567,80	257.567,80
2317	Altre Utenze e canoni	193.485,99	193.485,99
2410	Pulizia	557.044,62	557.044,62
2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	558.078,08	558.078,08
2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	52.690,45	52.690,45
2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	23.348,73	23.348,73
2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.349,66	8.349,66
2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	413.741,72	413.741,72
2510	Locazioni	20.625,00	20.625,00
2520	Noleggi e spese accessorie	227.828,67	227.828,67

INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

		2.817.776,76	2.817.776,76
3110	Dottorato di ricerca	1.474.676,08	1.474.676,08
3160	Altre borse	800.344,91	800.344,91
3210	Attività part-time	142.972,80	142.972,80
3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	244.135,43	244.135,43
3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	20.667,20	20.667,20
3240	Altri interventi a favore degli studenti	134.980,34	134.980,34

ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI

		2.213.213,81	2.213.213,81
4200	COMMISSIONI BANCARIE, INTERMEDIAZIONI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	23.221,59	23.221,59
4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	1.118.574,74	1.118.574,74
4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	567.930,84	567.930,84
4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	7.391,30	7.391,30
4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	10.251,98	10.251,98
4316	Irap per i docenti a contratto	5.286,56	5.286,56
4317	Irap per i direttori amministrativi	9.657,75	9.657,75
4331	Imposte sul reddito	47.174,83	47.174,83
4333	Imposte sul registro	370,00	370,00
4334	I.V.A.	73.950,43	73.950,43
4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	151.934,00	151.934,00
4336	Valori bollati	69,00	69,00
4337	Altri tributi	197.400,79	197.400,79

ALTRE SPESE CORRENTI

		542.042,85	542.042,85
5110	Restituzioni e rimborsi	212.066,26	212.066,26
5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	329.770,12	329.770,12
5130	Oneri vari straordinari	206,47	206,47

TRASFERIMENTI

		1.852.450,00	1.852.450,00
6111	Trasferimenti correnti allo Stato	247.533,33	247.533,33

000746616000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (ATENE0)

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

6117	Trasferimenti correnti ai Comuni	119.202,70	119.202,70
6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	78.512,39	78.512,39
6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	1.005.701,58	1.005.701,58
6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	16.500,00	16.500,00
6238	Trasferimenti per investimenti a imprese pubbliche	385.000,00	385.000,00

ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI E PARTITE FINANZIARIE

2.848.002,42

2.848.002,42

7118	Acquisizione di altri beni immobili	7.631,42	7.631,42
7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	728.395,99	728.395,99
7218	Altri interventi edilizi	100.000,00	100.000,00
7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	430,40	430,40
7315	Hardware	386.719,59	386.719,59
7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	1.475.936,01	1.475.936,01
7319	Materiale bibliografico	57.396,78	57.396,78
7323	Impianti e attrezzature	22.966,77	22.966,77
7325	Acquisizione o realizzazione software	55.328,43	55.328,43
7331	Altri beni materiali	11.097,03	11.097,03
7412	Altre partecipazioni	2.100,00	2.100,00

PARTITE DI GIRO, CONTABILITA' SPECIALI E GESTIONI SPECIALI

14.217.265,86

14.217.265,86

9110	Ritenute erariali	4.439.563,34	4.439.563,34
9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.092.038,55	2.092.038,55
9130	Altre ritenute al personale per conto di terzi	451.208,38	451.208,38
9140	Anticipazione di fondi economali	17.276,00	17.276,00
9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	769.157,23	769.157,23
9220	Altre Partite di giro	6.448.022,36	6.448.022,36

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere/tesoriere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI

54.608.404,39

54.608.404,39

Tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

Sezione 1 - Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Le fatture pagate nel 2015 ammontano ad € 6.920.249,37. L'importo dei pagamenti effettuati a partire dal giorno successivo alla scadenza indicata ammonta ad € 4.187.164,85.

Sezione 2 - Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media ponderata dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

Giorni: 5,31

Sezione 3 - Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

A partire dal 1.1.2016 le fatture vengono monitorate mensilmente in sede di liquidazione IVA con la segnalazione agli uffici delle fatture pervenute risultate non evase entro le scadenze (nel secondo trimestre del 2015 l'indice di tempestività dei pagamenti è sceso a -2,75 giorni).

Sezione 4 - Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1

La metodologia seguita è quella prevista dalla Circolare MEF n. 3 del 14.01.2015. I dati relativi alle fatture sono tratti direttamente dal sistema contabile di Ateneo, gestione 2015.